



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 gennaio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029** **Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
 16715047 **Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 35
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 39

Rettifiche	» 40
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 40
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROYAL GREENLAND ITALIA S.p.a.

Sede in Roma, via Anastasio II n. 274

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (di cui L. 790.000.000 versato)

Codice fiscale n. 04489061004

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Anastasio II n. 274 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e destinazione del risultato di esercizio;
Rinnovo del Consiglio d'amministrazione e determinazione degli emolumenti;
Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
Varie ed eventuali.

Roma, 4 gennaio 2001

L'amministratore unico: dott. Francesco Picello.

S-183 (A pagamento).

Telindus S.p.a.

Sede legale in Roma via Cornelia n. 498

Tel. 06/5200900

Capitale sociale 2.050.000.000 interamente versato

Tribunale Roma n. 2696/87

Codice fiscale n. 07787120588

Partita I.V.A. n. 01868941004

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Telindus S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10 del 29 gennaio 2001 ed in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, presso lo studio del notaio dottor Luca Amato in via Aniene n. 8 in Roma per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Nomina di nuovi membri del consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Adozione di un nuovo statuto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Stephan Luzi

S-175 (A pagamento).

CONSORZIO MUSEI CAPITOLINI

Roma, via della Travicella n. 61

Registro delle imprese di Roma RM 2000 - 28088

I consorziati sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via della Travicella n. 61 per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento del consorzio a norma dell'art. 18 dello Statuto.

Il presidente direttivo: dott. Ovidio Jacorossi.

S-177(A pagamento).

SALERNO PULITA- S.p.a.

Salerno via Fuorni di Sotto, n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 10 presso l'aula di giunta dei Comuni di Salerno in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);
2. Deliberazioni relative e conseguenti, e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Il vice presidente: Alfonso Panariello.

S-182 (A pagamento).

Alimentari Ortofrutticoli ABC S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 724

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Roma 1064/49

Partita I.V.A. n. 00877161000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via della Magliana n. 724 Roma in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2001 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Roma, 4 gennaio 2001

L'amministratore delegato: Sandro Pagni.

S-184 (A pagamento)

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.

Sede legale in Palermo, via A. Borrelli n. 10

Capitale sociale: L. 26.200.000.000

Registro imprese n. 38469 - Vol. 309/119

C.C.I.A.A. di Palermo n. 163695

Partita I.V.A n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il 30 gennaio 2001, alle ore 11, in 1a convocazione, e, occorrendo, per il 1° febbraio 2001, stessi ora e luogo, in 2a convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione ed elezione del presidente

Parte straordinaria:

Modifica articoli 14 e 19 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione l'amministratore con delega:
ing. Alfio Di Costa

S-189 (A pagamento).

LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.

con sede in Paese - via Curtatone n. 9

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4.057 registro delle imprese di Treviso

Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Sede sociale in Paese, via Curtatone n. 9, per il giorno 30 gennaio 2001 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento gestionale aziendale;
2. Determinazione compenso Amministratore Unico per l'anno 2001;
3. Sostituzione e nomina nuovi componenti effettivi del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Adalgerico Montana.

S-187 (A pagamento).

ROCKSOIL - S.p.a.

Bergamo, via Petrarca n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

L'assemblea dei soci è convocata per il 29 gennaio 2001 alle ore 15 in Milano, piazza San Marco n. 1, e il 5 febbraio 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: ing. Egidio Borri.

S-188 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Macaggi n. 19/9

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 43632

Codice fiscale n. 02692630102

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 16 in Genova, presso lo studio del notaio Rosa Voiello, via Roma n. 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Approvazione bilancio al 30 settembre 2000, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

In sede straordinaria;

Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni connesse.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso le casse sociali, o presso la Banca Commerciale Italiana, via XXV aprile n. 5 - Genova.

Genova, 29 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreina Boero

S-191 (A pagamento).

RUBELLI S.p.a.

Sede in Firenze, via Pontassieve n. 6

Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa in Venezia, San Marco 3877, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed il 30 gennaio 2001 alle ore 15, in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Competenze amministratori.

Venezia, 3 gennaio 2001

Rubelli S.p.a.

Il presidente: avv. Alessandro Favaretto Ribelli

S-192 (A pagamento).

ONLINE E. COM - S.p.a.

Sede in Carpi (MO) via Nuova Ponente n. 1/a

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 1066

Partita I.V.A. n. 02614600365

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, unica convocazione, presso la sede sociale in Carpi (Mo) via N. Ponente n. 1/a per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dei rendiconti economici patrimoniali al 31 dicembre 2000 allo scopo di esaminare i presupposti di sviluppo della ns. società
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubal dini Gabriele

S-193 (A pagamento).

BUSINESS FINCENTER - S.p.a.

Gli azionisti della Business Fincenter S.p.a. sede Caserta (CE) corso Giannone, Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato, Registro imprese n. 2298/83 R.E.A. n. 102397 Codice fiscale n. 01273400612 sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Provitera in Caserta corso Giannone n. 78 in 1a convocazione il 6 febbraio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in 2a convocazione il 7 febbraio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. n. 2447 Codice civile;
2. Eventuale liquidazione volontaria;
3. Nomina liquidatore, determinazione dei poteri ed eventuale compenso;
4. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. n. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Business Fincenter S.p.a. l'amministratore unico:
Antonio Crispino

S-202 (A pagamento).

SOCIETÀ PER IL TURISMO MEDITERRANEO - S.p.a.

San Lucido (CS), via Pollella n. 24

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 1421

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01367830781

I signor azionisti interessati sono convocati, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 nella sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 16 a prendere visione della consegna, dei certificati azionari sostitutivi contraddistinti dai n. 4, 7 ed 8 per n. 15.954 azioni intestate a dott. Giovanni Manes (defunto) agli aventi causa.

S. Lucido, 5 gennaio 2001

L'amministratore unico: Oro Benedetto.

S-197 (A pagamento).

ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00885141004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ovidio n. 20 per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12 ed occorrendo in II convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza Consiglio di amministrazione ex art. 9 Statuto sociale per dimissioni di un componente.
2. Nomina nuovo consiglio di amministrazione.
3. Nomina presidente e consigliere delegato.
4. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori.

Deposito titoli presso cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 5 gennaio 2001

Il presidente del collegio sindacale:
dott. Francesco Lando

S-200 (A pagamento).

BISCI HIGH TECH - S.p.a

Sede in Cerreto D'Esi (An) loc. Pian del Cerro 1

Capitale sociale L. 1.838.000.000

Registro società Tribunale di Ancona n. 23178

R.E.A. di Ancona n. 151432

Codice fiscale n. 01470760412

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Turbo Air S.p.a. sita in Fabriano via delle Fomaci n. 98, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Cerreto D'Esi, 28 dicembre 2000

p. il Consiglio di amministrazione il presidente:
Doris Maria Schorn

S-201 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7

Capitale sociale L. 225.112.500 interamente versato

Codice fiscale n. 83001630140

Partita I.V.A. n. 04134261009

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7, alle ore 12,30 del 31 gennaio 2001 con il seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 21 febbraio 2000 stessa ora e luogo della prima convocazione. Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16 Sondrio;

Comer banca S.A., via Canova n. 16, Lugano (CH).

Livigno Funivie S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianpaolo Painsi

S-205 (A pagamento).

ECOLEVANTE - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Lancioni n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 80019/1996

Codice fiscale n. 04064280722

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 12 presso lo studio del notaio Francesco Andolfi in Santa Croce sull'Arno (PI), via Privata Giovacchini n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2001, nello stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del Capitale sociale di attuali L. 1.000.000.000 in € 516.500;
2. Modifica del taglio di ciascuna azione da 51,65 € ad 1 € in modo che il capitale risulti suddiviso in 516.500 azioni;
3. Aumento gratuito del capitale sociale da 516.500 € a 1.150.000 € mediante l'utilizzo del fondo versamenti in conto capitale e della riserva straordinaria;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Santa Croce Sull'Arno, 3 gennaio 2001

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Settanni.

C-342 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO

Società per azioni

(fondata nel 1883)

Gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Iscritto nell'apposito albo al n. 5728 I.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Trapani

Capitale sociale L. 16.186.845.000

Iscritta nel registro delle imprese - R.E.A. di Trapani al n. 515

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 2009.9.0

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058890815

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della Sala «S. Perra» presso la sede sociale - centro direzionale via Libica n. 12 Trapani - il giorno 2 febbraio 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione e, nel caso di mancanza del numero legale per la valida costituzione, il giorno 3 febbraio 2001 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina per il triennio 2001-2003 del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti,
2. Provvedimenti ex art. 18 dello Statuto sociale;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale di 2 sindaci effettivi e di 2 sindaci supplenti per il triennio 2001-2003, previa determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto i quali, a norma dell'art. n. 2370 Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale abbiano depositato le loro azioni entro le ore 13,30 del giorno 26 gennaio 2001 presso la sede sociale - Centro direzionale via Libica n. 12 Trapani - ovvero presso una delle filiali della Banca popolare di Vicenza S.c.p.a. a r.l., della Banca Idea S.p.a. e della Banca Nuova S.p.a.

Trapani, 4 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
avv. Luigi Sciarrino

S- 207 (A pagamento).

HOT Italia - S.p.a.

(già HOT Italia S.r.l. - Trasformazione in S.p.a)

deliberata in data 27 novembre 2000)

Sede legale in Roma, via E. Duse n. 53

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 125170/2000

Codice fiscale n. 03267890154

Partita I.V.A. n. 06026861002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della HOT Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 18, presso studio avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288, in prima convocazione, e per il giorno 31 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile;
2. Modifica dell'articolo 3 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società

Roma, 5 gennaio 2001

Su delega del Consiglio di amministrazione:
Francesco Portolano

S-210 (A pagamento).

CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.

Sede in Roccaforte Mondovì

Capitale sociale L. 901.840.500

Registro imprese di Cuneo

Codice fiscale n. 00454650045

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roccaforte Mondovì, frazione Lurisia via Radium n. 47, il 31 gennaio 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Roccaforte Mondovì, 4 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Prette Mario

S-212 (A pagamento).

ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Varazze (SV), via Giovane Italia n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 - R. D. n. 103877 C.C.I.A.A. Savona

Codice fiscale n. 81000810069

Partita I.V.A. n. 00976370098

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 17 in prima convocazione, presso lo studio Baricchi - Malatesta in Genova, via Galeazzo Alessi n. 8A/8 e, occorrendo, per il giorno 1° febbraio 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali scadute, e determinazione dei relativi poteri e compensi.
2. Esame proposte inerenti la struttura e l'azienda alberghiera di Celle Ligure e conseguenti delibere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e statuto, i certificati azionari presso la Sede sociale o presso la Banca San Paolo IMI agenzia di Varazze (SV), viale Nazioni Unite n. 3.

Genova, 29 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mirko Del Signore

G-830 (A pagamento).

VISIR - S.p.a.

Sede in Ponte (BN), contrada piana zona industriale
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Benevento n. 5346
R.E.A. C.C.I.A.A. di Benevento n. 71846
Codice fiscale n. 07839400582
Partita I.V.A. n. 00934420621

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Visir S.p.a. in Contrada Piana zona industriale, 82030 Ponte (BN), in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Nomina del Collegio sindacale e relativo emolumento;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

VISIR S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggeri Mario

S-261 (A pagamento).

JOB POINT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carnignani n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale n. 87503/1998
Partita I.V.A. n. 05510101008

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 28 gennaio 2001 alle ore 23 in prima convocazione in Roma, via Carnignani n. 23, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione;
2. Trasferimento della sede operativa da via Carnignani n. 22 a via Leofreni n. 12;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 3 gennaio 2000

L'amministratore: Murri Giovanni.

S-280 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fieno n. 3
Capitale sociale € 500.000
Registro imprese Monza n. 47625/91
R.E.A. Milano n. 1255598
Codice fiscale n. 08889680156
Partita I.V.A. n. 11835780153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 15, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI) - viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 20, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Umberto Vasintoni.

S-281 (A pagamento).

INDUSTRIA COSTRUZIONE RUOTE - S.p.a.

Sede legale in Asti, via Verdi n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Asti n. 421/1998
R.E.A. Camera di Commercio di Asti n. 95672
Codice fiscale n. 01191860053

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso lo studio del presidente del Collegio sindacale in Torino, via G. Talucchi n. 32, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa d'atto delle dimissioni pervenute dal Collegio sindacale;
Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale: Ombretta Uliva Ramonda
Giovanni Battista Palmisano - Riccardo Vogliotti

S-288 (A pagamento).

FEMA - S.p.a.

Sede sociale in Castrovillari (CS), contrada Pietrapiana
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Castrovillari n. 1885
C.C.I.A.A. Cosenza n. 106839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529220782

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Castrovillari presso la sede sociale per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Cocco

S-291 (A pagamento).

TE.CA - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via delle Industrie n. 6
Zona industriale San Gregorio
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Rec. soc. (Reggio Calabria) n. 54/93
C.C.I.A.A. Reggio Calabria n. 121770
Partita I.V.A. n. 01264770809

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 28 gennaio 2001, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 10 in seconda convocazione, in Palermo, presso la sede L. & S. Company, sita in via Agrigento, n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Comunicazione del presidente e conseguenti deliberazioni;
2. Relazione sulla situazione economico finanziaria al 31 dicembre 2000;
3. Normina dei Consiglieri di amministrazioni in sostituzione dei Consiglieri dimissionari;
4. Determinazione dei compensi del presidente del Consiglio d'amministrazione per gli esercizi 2000/2001 e dei compensi degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 2001;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riesame e riproposizione della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 luglio 2000 non omologata avente per oggetto: copertura delle perdite con riduzione del capitale sociale al 31 dicembre 2000 e contestuale aumento dello stesso;

2. Emissioni di un prestito obbligazionario ordinario e/o convertibile in azioni con garanzia ipotecaria, fino alla concorrenza di L. 500.000.000.

Ai sensi dell'art. 9370 del Codice civile e della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Reggio Calabria, 9 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Luciano Sessa

S-292 (A pagamento).

JACOBS SERETE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 1° febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

Proposta di modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Alfredo Radeglia

M-41 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato
Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia che il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 9 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

Fond. 9,00%	Serie 12 ABI 1853 - nominali	L. 5.000.000;
Fond. 10,00%	Serie 15 ABI 4282 - nominali	L. 400.000.000;
Fond. 16,00%	Serie 26 ABI 10070 - nominali	L. 90.000.000;

Fond. 18,00%	Serie 27 ABI 10079 - nominali	L. 160.000.000;
Fond. 17,00%	Serie 31 ABI 10225 - nominali	L. 650.000.000;
Fond. 17,00%	Serie 32 ABI 10449 - nominali	L. 550.000.000;
Fond. 17,00%	Serie 34 ABI 10879 - nominali	L. 450.000.000;
Fond. 16,50%	Serie 40 ABI 11682 - nominali	L. 70.000.000;
Fond. 15,50%	Serie 45 ABI 13689 - nominali	L. 125.000.000;
Fond. 15,00%	Serie 47 ABI 14090 - nominali	L. 200.000.000;
Fond. 14,75%	Serie 48 ABI 14295 - nominali	L. 100.000.000;
Fond. 14,75%	Serie 49 ABI 14488 - nominali	L. 230.000.000;
Fond. 13,00%	Serie 51 ABI 14851 - nominali	L. 50.000.000;
Fond. 12,00%	Serie 52 ABI 15005 - nominali	L. 600.000.000;
Fond. 11,25%	Serie 53 ABI 15449 - nominali	L. 700.000.000;
Fond. 10,50%	Serie 56 ABI 15684 - nominali	L. 1.700.000.000;
Fond. 11,50%	Serie 57 ABI 16275 - nominali	L. 450.000.000;
OOPP 7,00%	Serie 2 ABI 2218 - nominali	L. 7.500.000;
OOPP 10,50%	Serie 20 ABI 15685 - nominali	L. 1.500.000.000.

Si comunica altresì che, ai sensi del IV comma art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, si procederà, a partire dal 1° aprile 2001, al rimborso anticipato totale dei seguenti prestiti obbligazionari ex Istituto di Credito Fondiario della Liguria:

Fond. tasso variabile Serie 62 ABI 17213;
Fond. tasso variabile Serie 64 ABI 17812;
Fond. tasso variabile Serie 70 ABI 19296.

Genova, 27 dicembre 2000

Un direttore centrale: Mario Venturino.

G-826 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «Gruppo Bancario Banca Roma»

Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari - Codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che i mutui ipotecari denominati MID (Mutui Ipotecari Decentrati) che sono stati oggetto di cessione al Banco di Sicilia dalla Sicilcassa S.p.a., verranno regolati, con decorrenza 1° gennaio 2001, al tasso del 10,39% annuo.

Palermo, 2 gennaio 2001

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-203 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Società per azioni, sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variatione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) che - con decorrenza 1° gennaio 2001 - tutti i tassi debitori pari al 14,25%, applicati sui conti correnti, sono stati aumentati di 0,25 punti

percentuali. Con la medesima decorrenza, inoltre, sono stati aumentati al 14,50% (ex 14,25%) sia il «Top Rate» aziendale, sia l'«Over Rate» previsto per le aperture di credito in c/c, mentre il massimo applicabile sui fidi di smobilizzo è stato adeguato al 10,75% (ex 10,50%).

Napoli, 2 gennaio 2001

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Angelo Manichini - Domenico Carotenuto

S-206 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 185.000.000.000

interamente versato

Registro imprese Forlì-Cesena n. 18499 (Tribunale di Forlì)

C.C.I.A.A. Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche, con decorrenza 31 dicembre 2000:

premio assicurativo «polizza sanitaria del correntista»: L. 11.000 mensili (pari a € 5,68);

premio assicurativo «polizza pensionati Base»: L. 12.000 annue (pari ad € 6,20);

spese di tenuta conto su c/c con convenzione «Pplus - Pensionati Plus»: L. 13.500 mensili (pari ad € 6,97);

spese di chiusura su c/c che non capitalizzano interessi a debito: massimo L. 18.000 trimestrali (pari ad € 9,30);

spese di chiusura su c/c che capitalizzano interessi a debito: massimo L. 18.000 trimestrali (pari ad € 9,30).

Forlì, 29 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-350 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova

Codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni di spese con decorrenza 2 gennaio 2001:

conti correnti:

1. Spese operazione dare/avere/assegno:

a) aumento delle derogate di L. 300 con valore minimo finale di L. 1.000;

b) aumento dello standard di L. 200: da L. 3.300 a L. 3.500.

2. Spese invio e/conto con/senza liquidazione:

a) aumento delle derogate di L. 500 con valore minimo finale di L. 2.000;

b) aumento dello standard di L. 500: da L. 5.500 a L. 6.000 (senza liquid.), da L. 6.500 a L. 7.000 (con liquid.).

3. Spese promemoria:

a) aumento delle derogate di L. 500 con valore minimo finale di L. 2.000;

4. Spese staffa:
- a) aumento delle derogate di L. 500 con valore minimo finale di L. 2.000;
- b) aumento dello standard di L. 500: da L. 3.000 a L. 3.500.
5. Operazioni bancomat altre banche:
- a) aumento delle derogate di L. 300;
- b) aumento dello standard di L. 300: da L. 3.200 a L. 3.500.
6. Spese annuali fisse (valore minimo finale di L. 30.000) aumento degli attuali scaglioni:
- da 0 a 60.000 aumento di L. 10.000
da 60.001 a 130.000 aumento di L. 20.000
da 130.001 a 230.000 aumento di L. 30.000
da 230.001 a 450.000 aumento di L. 50.000
oltre 450.000 aumento di L. 100.000.
7. Spese trimestrali fisse (valore minimo finale di L. 7.500) aumento degli attuali scaglioni:
- da 0 a 15.000 aumento di L. 2.500
da 15.001 a 32.500 aumento di L. 5.000
da 32.501 a 57.500 aumento di L. 7.500
da 57.501 a 112.500 aumento di L. 12.500
oltre 112.501 aumento di L. 25.000.
8. Spese annuali minime (valore minimo finale di L. 30.000) aumento degli attuali scaglioni:
- da 0 a 60.000 aumento di L. 10.000
da 60.001 a 160.000 aumento di L. 20.000
da 160.001 a 300.000 aumento di L. 30.000
oltre 300.000 aumento di L. 50.000.
9. Spese annuali massime (valore minimo finale di L. 30.000) aumento degli attuali scaglioni:
- da 0 a 60.000 aumento di L. 10.000
da 60.001 a 160.000 aumento di L. 20.000
da 160.001 a 300.000 aumento di L. 30.000
oltre 300.000 aumento di L. 50.000.
10. Spese trimestrali minime (valore minimo finale di L. 7.500) aumento degli attuali scaglioni:
- da 0 a 15.000 aumento di L. 2.500
da 15.001 a 40.000 aumento di L. 5.000
da 40.001 a 75.000 aumento di L. 7.500
oltre 75.000 aumento di L. 12.500.
11. Spese trimestrali massime (valore minimo finale di L. 7.500) aumento degli attuali scaglioni:
- da 0 a 15.000 aumento di L. 2.500
da 15.001 a 40.000 aumento di L. 5.000
da 40.001 a 75.000 aumento di L. 7.500
oltre 75.000 aumento di L. 12.500.
12. Spese di chiusura/penale:
- a) aumento di L. 10.000 con un valore minimo di L. 20.000;
- b) aumento dello standard di L. 5.000: da L. 40.000 a L. 45.000.
13. Spese di chiusura avere:
- a) aumento di L. 2.500 con un valore minimo di L. 5.000;
- b) aumento dello standard di L. 5.000: da L. 10.000 a L. 15.000.
14. Duplicato estr. conto (ogni copia):
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 10.000 a L. 15.000.
15. assegni in visione o copia:
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 13.000 a L. 15.000.
16. Documenti contabili in visione o copia:
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 13.000 a L. 15.000.
17. Rifusione oneri gest. assegni 1° giorno:
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 20.000 a L. 25.000.
18. Rifusione oneri gest. assegni 2° giorno:
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 10.000 a L. 15.000.
19. Spese di istruttoria:
aumento dello standard di L. 20.000: da L. 30.000 a L. 50.000.

Assegni bancari:

1. Ritorno in procedura check truncation:
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 10.000 a L. 15.000.
2. Ritorno con addebito in conto:
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 15.000 a L. 20.000.
3. Ritorno negoziati in contanti:
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 15.000 a L. 20.000.
4. Spese intervento + spese dir/indr su richiamati:
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 8.000 a L. 10.000.
5. Spese intervento richiesta d'esito (per assegno):
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 8.000 a L. 10.000.

Utenze/pagamenti/servizi:

1. Utenze tel., gas, acqua, enel con addebito in c/c:
aumento dello standard di L. 500: da L. 3.000 a L. 3.500.
2. imposte, rit. quietanze su esatt. gestita carivr con add. in c/c:
aumento dello standard di L. 300: da L. 200 a L. 500.
3. R.I.D.:
aumento dello standard di L. 500: da L. 2.500 a L. 3.000.
4. Pagamenti vari e ordini permanenti in c/c:
aumento dello standard di L. 200: da L. 3.800 a L. 4.000.
5. Pagamenti vari e ordini permanenti regolati per cassa:
aumento dello standard di L. 1.000: da L. 7.000 a L. 8.000.
6. Pagamento in c/c postale:
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 2.000 a L. 4.000.
7. Pagamenti in tesoreria provinciale con visto dogana:
aumento dello standard di L. 5.000: da L. 25.000 a L. 30.000.
8. Pagamento ICI:
aumento dello standard di L. 500: da L. 3.000 a L. 3.500.
9. Pagamento RAV (con addebito in c/c):
aumento dello standard di L. 500: da L. 1.500 a L. 2.000.
10. Pagamento RAV (per cassa allo sportello):
aumento dello standard di L. 500: da L. 2.500 a L. 3.000.

Bonifici:

1. Documentati:
aumento dello standard di L. 3.000: da L. 12.000 a L. 15.000.
2. Presentati su supporti elettronici:
aumento dello standard di L. 200: da L. 3.000 a L. 3.200.
3. Senza addebito in conto:
aumento dello standard di L. 500: da L. 8.500 a L. 9.000.

Ritiro effetti:

1. Su altre banche su piazze da noi servite per 1 effetto:
aumento dello standard di L. 1.000: da L. 4.000 a L. 5.000.
2. Su altre banche su piazze da noi servite per più effetti:
aumento dello standard di L. 1.000: da L. 7.000 a L. 8.000.
3. Su altre banche su piazze da noi non servite:
aumento dello standard di L. 1.000: da L. 8.000 a L. 9.000.

Anticipo documenti (anticipo fatture):

1. Presentazione:
aumento dello standard di L. 500: da L. 5.000 a L. 5.500.
2. Stomo:
aumento dello standard di L. 500: da L. 5.000 a L. 5.500.
3. Intervento:
aumento dello standard di L. 500: da L. 5.000 a L. 5.500.
4. Stampa cessione:
aumento dello standard di L. 1.200: da L. 4.800 a L. 6.000.

Certificazione di conformità (documenti auto)

1. Commissione (solo operazioni tramite Factorit/Mediofactorit/PSA):
aumento dello standard di L. 500: da L. 5.000 a L. 5.500.

Depositi a risparmio:

1. Spese operazione dare/avere:
a) aumento delle derogate di L. 300 con valore minimo di L. 1.000;

- b) aumento dello standard di L. 200: da L. 2.500 a L. 2.700.
2. Ristampa libretto di deposito:
aumento dello standard di L. 3.000: da L. 12.000 a L. 15.000.
3. Invio fotocopia documenti contabili:
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 13.000 a L. 15.000.
4. Rilascio duplicato per smarrimento, furto (ammortamento):
aumento dello standard di L. 10.000: da L. 50.000 a L. 60.000.

Certificati di deposito:

1. Rilascio duplicato per smarrimento, furto (ammortamento):
aumento dello standard di L. 10.000: da L. 50.000 a L. 60.000.

Dichiarazioni e comunicazioni:

1. Invio fotocopia documenti contabili:
aumento dello standard di L. 2.000: da L. 13.000 a L. 15.000.
2. Dichiarazione di sussistenza credito ed autentica e/conto:
aumento dello standard di L. 10.000: da L. 70.000 a L. 80.000.
3. Dichiarazione di sussistenza rapporti (successione):
aumento dello standard di L. 10.000: da L. 50.000 a L. 60.000.
4. Dichiarazione interessi annuali:
aumento dello standard di L. 10.000: da L. 50.000 a L. 60.000.
5. Dichiarazione int. per frazione anno non coincidenti con liq. c/c:
aumento dello standard di L. 10.000: da L. 50.000 a L. 60.000.

Si comunica inoltre che, sempre con decorrenza 2 gennaio 2001, i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio, compresi i rapporti inseriti nei gruppi (convenzioni), subiranno una diminuzione dello 0,250%.

Mantova, 2 gennaio 2001

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-286 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 24 luglio 2000, ad istanza dei ricorrenti condominio via Ugolino Vivaldi n. 30, sig. Giovanni Cammerini, sig. Adriano Marchetti, ha disposto la notificazione per pubblici proclami del ricorso ex art. 1105 del Codice civile, ai condomini del condominio di via Vivaldi n. 30 e precisamente:

Brunetti Felice, Soc. Trieste V, avv. A. Manciocchi, Pucci da Felicaja-De Maio, Capuano; Latella, Rucci Bruna, Paoluzzi Pietropaolo, Casillo; Paoluzzi, Borchi P.; Di Leo, S.C.A.I., Manni; Gentili, Sposito A. in Carisi, Acri Annunziata, Peja Giovanni, D'Arcangelo Donato, Montanini Biagio, D'Antuono Fatima, Moret Emiliano, Marino; D'Abruzzo, Franchi Ilaria, Fioretti Antonella; Fioretti Annalisa, Tarantino Giandomenico, Perugini Katia, Petroni Teresa, Panichi E.; Foresi R., Nacci Francesco, Bonetta Rosaria ved. Scala, Ricci Sandra, Evenali Enrico, Santero Mauro; Piperno G., Fabiani Cristiana, Pulejo Flavia, Dorelfi - Fioravanti, De Nadai Florio, Del Signore Andrea, Masucci Cristoforo, Frascchetti Angela, Capriani R.; Di Patrizi C., Verduysee Bernadette, Serafini G.; Falciatano E., Perticaroli Germano, Panvini Sigismondo, Carloni Dante, Cheneau Sonia, Cerelli; Lo Prete, Pecoraro; De Maggio, La Manna Giuseppe, Boschi R.; Livero S., Pau C.; Petricevic M., Colantoni Nicola, Galante O.; Cimosi R., Ceccarelli Piero, Ciocci; De Fazio, Rovati Daniela, Krostitz Wolfgang, Krostitz Felicitas, Gabriele Giuseppe, Jellerhed Brigitta, Monaco M.; Dionisi D., Perruccio G.; Frankel Linda, Mantovani Alessandro, Ianozzi Maurizio, Gileno Alessandra, Pet-

torini L.; Ciavoletta A.M., Agostini Paolo, Vecchiarelli A. Vedova Savino, Fantini A.; Foschi, Cecchini Graziano, Ragosta Alfredo, Basili Marco, Paterna S.; Rosati M. Quienterno Angiolina, Gigerza Francesca Greder, Orante; Alfonsi, Zottola Alessandra, Venditti L.; Palmesi D., Gori Zelindo, Taburet G.; Postiglione, Meli; Carfagno, Barbiero Micaela, Faso Girolamo, Cervone; Pomella, De Ruvo Antonio, Pettinari Angelo, Tani Claudio, De Pascalis M.; Facchini S., Scelsa Fabio, Gentili Luca, Rasconi Raffaella, Ranieri; Cocco, Carifi Antonio, Viscuso Elena, Santurro Laura, Formica Antonella, Monaco M.; Dionisi D., Mocavini; Gallo, Cacchiarelli Giuseppe, Santarelli; Cherubini, Campana Marco, Tiddi Angela Maria, Cavallaro Paolo, D'Annibale F.; Contadini V., Marzan Umberto, Campana Stefania, Atturo; Cesaroni, Azeddi Alessandra, Longarini Mauro Luis, Cammerini; Martone, Paola Silvana, Lapresa Pierluigi, Mendone Giovanni, Bertoni Italia, Del Monte Giulio, Conti; Giovannelli, Silviani Maurizio, Bucci Alessandro, Martoni A.; Racioppi, La Spada Fulvio, Nicoletti Remigio, Sciacca M.; Coccia F., Cassandra Eugenio, Berti Luciana, Venuta Romolo, Sacco Giuseppe, Gentili M.; Patrizi L., Racioppi; Gabrielli, Morò M.; Gargamelli V., Di Geronimo Emira, Spagno Antonio, Cascio Salvatore; Armona Morales, Cenci Serenella, Coletta Giuseppe, Lisandri Alessandro, Tamagnini; Curreli, Rocchi Isabella, Calò Cosimo Marco, Monti Annamaria, Aciri; Attanasi, Passi Stoppini, Orseniga Rosanna, Mattioli; Cynthia, Marchetti A.; Gabrieli L., Patrioli Laura, Gambardella C.; Fiamma F., Marrapese Stefania, La Verghetta Lucia, Fabbiani Maria Laura, Seminara; Affabile, Solfaroli Cammillocchi P., Renzetti Santino, Di Vecchio; Bonfantoni, Meneghelo Chiara, Francesca ed Ant., Di Serio L.; Ceroni M.L., Galatioto Mauro, Svetoni Mario, Costantini Marcello, Gheller Carla, Novelli G.; Viola L., Ciani O.; Querini A., Casilio Maria Pia, Pais N.; Ercoli B., Iannuzzi Alessandra, Pisano Federico, Travia Giuseppe, Lakatos Juliana, Viscuso Cristina, Iannozi Mirella, Rocchi; Marchetti, Memeo Romolo, Goeldlin, Mercurio Vincenzo, Nuti Loredana, Cassanda Paola, Tuccinardi; Crisafulli, De Filippis M. L. in Burlando, Pavanello Iole, Faro G.; Castellotti, Gordiani Vittorio, Costa Maria Teresa, Gatti Alessio, Foci Valerio Fabio, Citti R.; Cassandro, Cecconi Franco, Bandini D.; Benacchio R., Fantini Fabio, Ventura Bernardino, Jalongo R. E.G., Loffredi Santa, Pettine R.E.T., Moscatelli Massimo, Giunta; Diana, Porcarelli F.; Lattanzi B., Marchetti Paola, Di Tanna G.; Di Mauro E., Di Piero Antonia, Ragazzoni Stefano, Olmetti Daniela, Laurenzi Federico, Cesarini; De Luca, Bolena C.; Flamini P., Perugini A.; Priori T., Tucci Luigi C.; O Tucci Franco, Marrapese Maria Pia, Paliotti Sergio, Volterra Laura, Panicali, Santini Italia, Napoleoni Antonella, Guerrieri; La Farina, Gorat Piotr, Fioravanti S.; Visconti L., Bruscolini Fabio, Santucci Adriano, Stella Riccardo, De Francesco Stefano, Seganti Fabio, Cella Patrizio, Loi Riccardo, Jannuzzi G.; Ciacci L., Piermarini Maria Teresa, Pettorini Simona, Barbieri Gianfranco, Piazza Luigi Antonio, Borender Peter, Gentili Luca;

perché il Tribunale di Roma, previa eventuale nomina di consulente tecnico ovvero audizione dei tecnici che hanno stilato i capitoli allegati al predetto ricorso, voglia emettere ex art. 1105 del Codice civile tutti i provvedimenti idonei a far eseguire tutte le opere edili descritte nel capitolato allegato, statuendo sulle modalità di attuazione del provvedimento. Il procedimento è assegnato al Giudice dott.ssa Salvadori della 5a sezione, la quale, con ordinanza del 24 novembre 2000, ha fissato l'udienza del 19 gennaio 2001 per la prosecuzione

Entro tale data gli interessati potranno costituirsi in giudizio.

Avv. Bruno Nigro.

S-174 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Estratto atto di citazione

Biggi Silvio, Biggi Maria Antonietta, Biggi Antonio sono nel possesso esclusivo, pubblico e continuato da oltre vent'anni dell'intera casa da terra a tetto sita nel Comune di Fontanigorda censita al Catasto urbano di tale comune foglio n. 30, mapp. n. 99; foglio n. 30 mapp. n. 98 (...).

(...) dei beni immobili censiti al Catasto terreni di tale comune fg. n. 30, mapp. n. 99; fg. n. 29, mapp. n. 55; fg. n. 29, mapp. n. 54; fg. n. 28, mapp. n. 199; fg. n. 29, mapp. n. 415; fg. n. 32, mapp. n. 114, cast. frutto, R.D. 4830, R.A. 5152; fg. n. 28, mapp. n. 17, bosco ceduo,

R.D. 493, R.A. 274; fg. n. 7, mapp. n. 25; fg. n. 29, mapp. n. 57; fg. n. 26, mapp. n. 228; fg. n. 26, mapp. n. 112; fg. n. 29, mapp. n. 33; fg. n. 31, mapp. n. 19; fg. n. 29, mapp. n. 432; fg. n. 29, mapp. n. 433; fg. n. 31, mapp. n. 146; foglio n. 31, mapp. n. 450; fg. n. 31, mapp. n. 472; fg. n. 29, mapp. n. 428; fg. n. 29, mapp. n. 429; fg. n. 29, mapp. n. 382; fg. n. 29, mapp. n. 31; fg. n. 29, mapp. n. 18; fg. n. 28, mapp. n. 200.

Gli attori sono, infine, nel possesso esclusivo pubblico e continuato da oltre vent'anni dei beni immobili siti nel comune di Rovegno e censiti al Catasto terreni di tale comune fg. n. 81, mapp. n. 476; fg. n. 81, mapp. n. 528; fg. n. 58, mapp. n. 74; fg. n. 89, mapp. n. 47; fg. n. 90, mapp. n. 74; fg. n. 90, mapp. n. 75. Citano Biggi Luigia, Biggi Francesco, Biggi Margherita, Biggi Domenico, Baroni Giannina, Baroni Maria nonché tutti i soggetti titolari di diritti reali sui beni iscritti al Catasto terreni del comune di Fontanigorda nonché sui beni iscritti al Catasto terreni del comune di Rovegno a comparire nanti il Tribunale di Genova, Sezione e Giudice designandi, all'udienza che ivi sarà tenuta, nei locali ed ore di sue solite udienze, il giorno 8 maggio 2001, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti limiti comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con l'avvertimento che in mancanza di costituzione si procederà in loro legittima contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale Ill.mo:

a) accertare che gli attori hanno posseduto in modo pacifico, pubblico e continuato per un periodo di tempo di oltre vent'anni: l'intera casa da terra a tetto sita nel comune di Fontanigorda; i beni immobili siti nel comune di Fontanigorda; i beni immobili siti nel comune di Rovegno;

b) e, per l'effetto, dichiarare ai sensi dell'art. 1158 Codice civile, che gli stessi hanno acquistato per usucapione la proprietà dei predetti beni.

Genova, 20 giugno 1999

Avv. li Alessandro Ghibellini - Stefano Ghibellini
Firmato avv. Stefano Ghibellini

G-829 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Melfi, con decreto del 25 ottobre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e circolari:

1. n. 0026947798 tratto sulla Banca Mediterranea L. 5.000.000, traente Di Toro Pasquale;
2. n. 025202982 tratto sulla Banca Mediterranea di L. 15.000.000, traente Di Toro Pasquale;
3. n. 0055350290 tratto sulla Banca Carime L. 2.000.000, traente De Bonis Luigi;
4. assegno circolare n. 7315625640 11 banca emittente Banco di Napoli ag. Rionero in V.re L. 4.000.000, beneficiario Santarsiero Domenico;
5. n. 26805332/08 tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata L. 1.500.000, traente Celino Filippo;
6. n. 0030070002 tratto sulla Banca Mediterranea L. 17.200.000, traente Mosca Marco e C.;
7. n. 0063975789-07 tratto sulla Banca Carime L. 3.000.000, traente Melagrana Donato;
8. n. 006397578806 tratto sulla Banca Carime L. 3.000.000, traente Melagrana Donato;
9. n. 0063975787-05 tratto sulla Banca Carime L. 3.000.000, traente Melagrana Donato;
10. n. 0063975786-04 tratto sulla Banca Carime L. 3.000.000, traente Melagrana Donato;
11. n. 55497382 tratto sulla Banca Carime L. 5.000.000, traente Catenacci Daniela;
12. n. 55498772 tratto sulla Banca Carime L. 4.500.000, traente Catenacci Daniela;

13. n. 0030072972 tratto sulla Banca Mediterranea L. 4.600.000, traente Sabia Angelo Vito;
14. n. 0030072973 tratto sulla Banca Mediterranea L. 2.050.000, traente Sabia Angelo Vito;
15. n. 0023031847 tratto sulla Banca Mediterranea L. 1.000.000, traente Nigro Raffaele;
16. n. 0028940403 tratto sulla Banca Mediterranea L. 3.100.000, traente Zampino Antonio;
17. n. 0027892394 tratto sulla Banca Mediterranea L. 4.500.000, traente Caivano Antonio;
18. n. 0030072481 tratto sulla Banca Mediterranea di L. 8.880.000, traente Lovaglio Generoso;
19. n. 7718855/01 tratto sulla Banca Popolare di Bari L. 950.000, traente Colangelo Paola;
20. n. 0030068221 tratto sulla Banca Mediterranea L. 2.400.000, traente Traficante Giuliana;
21. n. 0573776546 tratto sul Monte dei Paschi di Siena L. 300.000, traente Posca Gerardina;
22. n. 0030052348-01 tratto sulla Banca Mediterranea L. 7.016.248, traente Soc. Coop. Prisma;
23. n. 56760157 tratto sul Monte dei Paschi di Siena L. 3.000.000, traente Fabrizio Pasquale;
24. n. 0026949949 tratto sulla Banca Mediterranea L. 2.400.000, traente Botte Paolo;
25. n. 27891519 tratto sulla Banca Mediterranea L. 760.000, traente Basile Michele;
26. n. 0028992881 tratto sulla Banca Mediterranea L. 2.350.000, traente Liccione Pasquale;
27. n. 0026949782 tratto sulla Banca Mediterranea L. 1.850.000, traente Di Pietro Rocco;
28. n. 0025828488/10 tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata L. 4.500.000, traente Teknoindustriale F.lli Viggiano;
29. n. 0025828489/11 tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata L. 4.500.000, traente Teknoindustriale F.lli Viggiano;
30. n. 0028960061 tratto sulla Banca Mediterranea L. 3.500.000, traente Prota Michele;
31. n. 0504782662 tratto sulla Banca di Roma L. 700.000, traente Marano Nicola;
32. n. 142263243/05 tratto sulla B.N.L. L. 3.000.000, traente Spetzacatena Donato;
33. n. 0573395688 tratto sul Monte dei Paschi di Siena L. 6.000.000, traente Strazzella Leonardo;
34. n. 0573395689 tratto sul Monte dei Paschi di Siena L. 6.000.000, traente Strazzella Leonardo;
35. n. 0573395690 tratto sul Monte dei Paschi di L. 6.000.000, traente Strazzella Leonardo;
36. n. 0573395961 tratto sul Monte dei Paschi di Siena L. 6.000.000, traente Strazzella Leonardo;
37. n. 2858203520 tratto sulle Poste Italiane ag. Rionero L. 1.250.000, traente Grieco Angelo Raffaele;
38. n. 2858203538 tratto sulle Poste Italiane ag. Rionero L. 1.250.000, traente Grieco Angelo Raffaele;
39. n. 2858203546 tratto sulle Poste Italiane L. 1.250.000, traente Grieco Angelo Raffaele;
40. n. 2858203553 tratto sulle Poste Italiane di L. 1.250.000, traente Grieco Angelo Raffaele;
41. n. 0000291173/12 tratto sulla Banca di Credito Coop. di Gaudiano di Lavello L. 2.000.000, traente Spennacchio Marcello;
42. n. 0000291174/00 tratto sulla Banca di Credito Coop. di Gaudiano di Lavello L. 2.700.000, traente Spennacchio Marcello;
43. n. 50078900138 tratto sul Banco di Roma L. 5.500.000, traente Viggiano Emilio;
44. n. 11683507001 tratto sulla B.N.L. L. 1.500.000, traente Paolino Carmine;
45. n. 11683506900 tratto sulla B.N.L.L. 1.500.000, traente Paolino Carmine;
46. n. 0022007705 tratto sulla Banca di Credito Molisano L. 2.100.000, traente Lapetina Domenico;

47. n. 0022008514 tratto sulla Banca di Credito Molisano L. 4.000.000, traente Fuccillo Rossana;
48. n. 9400002324 tratto sulla Banca Popolare del Materano L. 3.300.000, traente SO.RE.A.;
49. n. 0010065461 tratto sul Credito Italiano L. 5.600.000, traente Iurillo Domenico;
50. n. 0030070113-08 tratto sulla Banca Mediteranea L. 1.000.000, traente Bagarozza Carmine;
51. n. 7712862-01 tratto sulla Banca Popolare di Bari L. 3.000.000, traente Errico Maria Michela;
52. assegno circolare n. 060081674004 banca emittente Banca Mediterranea ag. Forenza di L. 2.000.000, beneficiario Basile Antonio;
53. n. 0263048719 tratto sulla Banca Popolare di Milano L. 1.800.000, traente Fortunato Rocco;
54. n. 22008967 sul Credito Molisano L. 3.229.200 traente Coger;
55. n. 0125035314 sulla B.N.L. L. 885.000, traente Di Bello Donato;
56. n. 55501594 tratto sulla Banca Carime ag. Rionero L. 1.900.000 traente Di Roberto Angelo;
57. n. 042936856502 tratto sul Banco di Napoli L. 2.000.000 traente De Marco Emilio;
58. n. 0507882257 tratto sulla Banca di Roma L. 1.200.000 traente Gasperini Umberto Renato.

Autorizzando il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Il legale rappresentante: Nardoza Donato Antonio.

S-196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 18 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto risparmio al portatore della Banca di Roma ag. 207 - n. 600191 novembre 63 intestato a Carista Emanuela, contenente un saldo di L. 5.000.000, opposizione gg. 90.

Roma, 5 gennaio 2001

Lo Sasso Vincenzo.

S-204 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto del 24 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dall'Istituto Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Mirabello Monferrato: n. 1205351/29 con scadenza il 6 dicembre 2000; n. 1202113/89 con scadenza il 15 novembre 2000; n. 1246687/43 con scadenza il 23 ottobre 2001; n. 1243390/44 con scadenza il 25 settembre 2001; n. 1241123/08 con scadenza il 7 settembre 2001; n. 1238856/69 con scadenza il 14 agosto 2001; n. 1236741/88 con scadenza il 27 luglio 2001; n. 1232667/88 con scadenza il 19 giugno 2001; n. 1228260/46 con scadenza il 15 maggio 2001; n. 1225450/49 con scadenza il 26 aprile 2001; n. 1219458/71 con scadenza il 13 marzo 2001; n. 1217037/75 con scadenza il 28 febbraio 2001; n. 1208563/40 con scadenza il 3 gennaio 2001; n. 1210040/62 con scadenza il 12 gennaio 2001; n. 1235456/64 con scadenza il 17 gennaio 2001; n. 1211680/53 con scadenza il 24 gennaio 2001; con efficacia di giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salve opposizioni.

Il cancelliere: dott.ssa Rossella Angelino.

C-371 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Savona - Sezione distaccata di Albenga con decreto n. 3866 del 10 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 771398783 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino tratto sul conto corrente n. 14892 intestato a ditta Autoazzurra S.r.l. dell'importo di L. 2.600.000 a favore di Comunità Montana Pollupice e ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso.

Genova, 27 dicembre 2000

Il presidente: P. Paolo Rembaldo.

G-825 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 28 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti al portatore tutti emessi da CARISBO ag. 11 di Roma:

n. 0061/0004/4; 0021/0004/5; 0020/0004/7; 0041/0004; 0022/0004; 0034/0004; 0029/0004/1; 0036/0004/3; 0057/0004/6; 0088/0004/6; 0037/0004/1; 0049/0004/5; 0024/0004/0; 0038/0004/0; 0099/0004/0; 00118/0004/1.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Marco Macchiavenna.

S-209 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 12 ottobre 2000 il giudice del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di conto corrente Banco di Brescia, agenzia di Torino, emessi da Giuseppe Montrucchio:

n. 0635193732 di L. 18.000.000 datato 15 ottobre 2000;

n. 0635193733 di L. 18.000.000 datato 15 novembre 2000;

n. 0635193734 di L. 14.000.000 datato 15 dicembre 2000;

e ne ha autorizzato il pagamento decorsi senza opposizione quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Stefano Manni.

C-349 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, letto il ricorso n. 1870/2000 R.G.C.C. con il quale D'Amato Vincenzo quale procuratore speciale di Barbetta Maria Cristina chiede l'ammortamento, pronunzia l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore:

n. 01/3854.99 emesso dal banco di Napoli - agenzia di Torre Santa Susanna (Br) con un saldo di L. 10.073.405;

n. 01/4205.46 emesso dal banco di Napoli - agenzia di Torre Santa Susanna (Br) con un saldo di L. 20.118.723.

Autorizza il Banco di Napoli - agenzia di Torre Santa Susanna (Br) a rilasciare i duplicati dei titoli di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Oria, 23 dicembre 2000

D'Amato Vincenzo.

C-365 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 3 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 007106590 10, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di Mantova, con somma depositata di L. 1.300.000, intestato a Baracca Giuliano, autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni.

Baracca Giuliano.

C-372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 86712229 serie 08 di L. 2.343.000 emesso dalla Banca Popolare Commercio Industria all'ordine di Bruzzi Maurizio autorizza il predetto Istituto a rilasciare il duplicato trascorsi 99 giorni dalla pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge

Piacenza, 2 gennaio 2001

Bruzzi Maurizio.

C-398 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Procuratore Generale della Repubblica di Genova con decreto del 19 dicembre 2000 ha autorizzato Gavuglio Natalina, Altomira, nata in Genova l'8 ottobre 1948, ivi residente, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi Natalina, Altomira in «Mirella, Natalina, Altomira».

Chiunque interessato può proporre opposizione ai sensi di legge

Genova, 28 dicembre 2000

Gavuglio Natalina.

G-827 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, con decreto del 13 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori: Nullo Alfredo, nato a Termini Imerese il 23 febbraio 1945; Nullo Irene Antonella, nata a Palermo il 1° gennaio 1984; Nullo Michele, nato a Palermo il 29 maggio 1985; Nullo Fulvia Barbara, nata a Palermo il 15 aprile 1989; Nullo Gloria Federica, nata a Palermo il 15 aprile 1989, tutti residenti in Palermo, via Antonio di Rudinì n. 30, chiedono il cambiamento del proprio cognome da «Nullo» a «Tullio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 29 novembre 2000

Avv. Antonino Catalano.

C-347 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 19 dicembre 2000 ha autorizzato Poffa Amalia (madre) a pubblicare la domanda per il cambio di nome del figlio Mancuso Andrea, Lorenzo in nome unico Mancuso Andrea Lorenzo nato a Genova il 7 aprile 1993. (per sunto)

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova 28 dicembre 2000

Amalia Poffa.

G-828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione, della domanda con la quale si chiede che Facci Nela, nata a Bucarest (Romania) il 30 marzo 1989 (atto trascritto al comune di Roma p.II serie B/7 n. 130/2000) e residente in Lilla (Francia), venga autorizzata a cambiare il nome in «Giulia Elisa, Nela».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lilla, 10 luglio 2000

Alessandro Facci.

C-345 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Procuratore Generale di Roma, (o ministro della giustizia), con decreto in data 27 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Bongiovanni Luca, nato a Torino il 28 maggio 1970 e residente a Torino in via Lanzo n. 65, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale «Bongiovanni», quello materno «Glarey», in modo da risultare così composto «Bongiovanni Glarey Luca».

Opposizione nei modi e termini di Legge (gg. 30/60)

Torino, 26 luglio 2000

Bongiovanni Luca.

C-348 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Lenzi Paolo e Giannelli Lidia hanno chiesto, per conto del figlio minore Lenzi Ionel nato a Galatzi (Romania) il 18 febbraio 1997 residente in Livorno via dei Pelaghi, 49, il cambiamento del nome in quello di Stefano.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 28 dicembre 2000

Paolo Lenzi - Lidia Giannelli.

C-370 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.R.C.C.S.

Polclinico S. Matteo di Pavia

Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico di diritto pubblico Ospedale generale regionale

Sede in Pavia, viale Golgi n. 19, tel. (0382) 5011

Prot. n. 1468/84/gen

Avviso di pubblico incanto per la vendita di unità immobiliare di proprietà dell'IRCCS San Matteo, in Pavia - via Mantovani n. 7

In Pavia, viale Golgi n. 19, presso il Servizio Patrimoniale dell'istituto (in esecuzione di deliberazione commissariale n. R. Comm. 3/1170/2000 prot. n. 1468/84/gen in data 3 ottobre 2000 ed in forza di autorizzazione rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali n. G.P. 4229 del 6 agosto 1999 prot. n. 14112 del 17 agosto 1999) il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 9 si terrà pubblico incanto, unico definitivo a termine abbreviato ed a schede segrete, regolato da scheda maestra, alla presenza degli accorrenti se intervenuti, per la vendita del seguente immobile:

unità immobiliare (appartamento) sita in Pavia, via Mantovani n. 7.

Dati catastali:

catasto urbano, Comune di Pavia, partita n. 1005848, sezione A, foglio 6, numero 274, subalterno 8, ubicazione via Mantovani n. 7, p. 1, S1, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 1, consistenza vani 8,0, rendita L. 1.800.000.

Descrizione:

L'unità immobiliare (appartamento), ubicata nell'edificio denominato «Casa delle Missioni», ha una superficie pari a circa mq 242, è costituita da 7 camere, 1 bagno ed un corridoio posti al piano interrato, ed è dotata di balcone verso il cortile interno.

L'unità immobiliare è sottoposta alle disposizioni di tutela e d'interesse storico-artistico di cui alla legge n. 1089 del 1° giugno 1939 e successive modificazioni.

Destinazione urbanistica:

Nelle «norme d'attuazione» dello strumento urbanistico vigente, l'edificio risulta attualmente individuato al «Capo III, zone per insediamenti a prevalenza residenziale», «art. 36, zone degli insediamenti storici, RS» 1) restauro categoria 1a, RR1a.

Il comune di Pavia, con deliberazione n. 80 del 14 dicembre 1999, ha adottato un nuovo piano regolatore generale. In relazione al piano adottato, l'edificio ha la seguente destinazione:

a) zona omogenea (decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444):

zona «A»;

b) carattere urbanistico: «aree di impianto storico - residenze» (articolo 12 delle norme di attuazione);

«edifici del gruppo 1»;

c) vincoli: l'edificio è soggetto a vincolo architettonico di cui all'art. 2 decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 (ex articolo 1 legge n. 1089/39); Piano Territoriale di coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (approntato con legge regionale 22 marzo 1980 n. 33)

«zona di rinvio alla iniziativa comunale orientata» (articolo 14 delle norme di attuazione).

L'assemblea consortile, con deliberazioni n. 29 dell'11 maggio 1996 e n. 7 del 30 gennaio 1999, ha adottato una variante generale del Piano Territoriale di coordinamento vigente. In relazione alla variante, l'edificio risulta così classificato:

«zona di iniziativa comunale orientata (articolo 10 delle norme di attuazione).

Prezzo a base di asta: L. 580.000.000.

L'incanto si terrà con le modalità di cui all'art. 73/b e correlativi cui al regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e potrà essere accordata aggiudicazione definitiva anche nel caso di un'unica offerta purché raggiunga il minimo di aumento percentuale recato dalla scheda maestra segreta dell'istituto rispetto al prezzo a base d'incanto fissato in L. 580.000.000, senza uopo di sottoporre la migliore offerta ad ulteriore gara se non nel caso di offerte pari, salvo far decidere dalla sorte qualora i concorrenti non fossero presenti.

Modalità di partecipazione: le offerte degli accorrenti, recanti la espressa indicazione dei dati anagrafici del codice fiscale o partita I.V.A. e del recapito telefonico degli stessi, da presentarsi in busta chiusa con dicitura esterna: «prot. n. 1468/84/gen. Offerta per acquisto di unità immobiliare (appartamento) sita in Pavia, via Mantovani n. 7», dovranno essere rese in carta legale da L. 20.000, ed espresse in aumento percentuale in cifre ed in lettere sul prezzo base come sopra, datate e firmate e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 2001 all'ufficio archivio e protocollo dell'IRCCS San Matteo, piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia.

Nella busta contenente l'offerta dovranno essere inclusi:

1) deposito cauzionale pari al 20% del prezzo base, L. 116.000.000 da presentare, a pena di esclusione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'IRCCS San Matteo, Pavia.

2) certificato di residenza e stato di famiglia di data non anteriore a quella della gara;

3) se Società anche certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di competenza comprensivo di dicitura antimafia, attestante che la medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, temporalmente non anteriore a 6 mesi dalla data della gara.

Le offerte potranno essere presentate «per sé, persona o società da nominare» e la dichiarazione di nomina, con contestuale sottoscrizione di accettazione, in bollo da L. 20.000, dovrà improrogabilmente essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2001 all'ufficio archivio e protocollo dell'IRCCS San Matteo, piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia.

Si precisa che l'unità immobiliare (appartamento) è sottoposto alla tutela della legge n. 1089 del 1 giugno 1939 e succ. modif. e che copia del relativo atto di trasferimento della proprietà sarà trasmesso al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 30 e seguenti della citata legge.

Per ulteriori informazioni e per visione di perizia giurata di stima rivolgersi al Servizio Patrimoniale dell'Istituto (tel. 0382-503929) o al Servizio tecnico (tel. 0382-503677).

Il coordinatore del dipartimento tecnico patrimoniale:
dott. Gianbattista Compagnoni

C-483 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Palermo - Ripartizione Programmazione e gestione CED, via Domenico Scinà n. 51 Tel. 091/7405633 oppure 091/7405651 - Fax 091/7405627.

2. Oggetto della gara: fornitura di servizi di telefonia mobile. Importo presunto del servizio L. 835.000.000 (€ 431.241,51) I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, punto 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Palermo.

4.a) Condizioni per la partecipazione: licenze individuali per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per erogazione di servizi di telefonia mobile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 Settembre 1997, n. 318 e del decreto ministeriale Telecomunicazioni 25 novembre 1997.

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto del Presidente della Repubblica 318/97; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e, per la parte richiamata, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. La fornitura è articolata in un unico lotto.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammesso il raggruppamento di imprese; in tal caso si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti dei servizi dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro, le ore 10 del giorno 30 gennaio 2001.

b) Vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.a) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzione: a ciascuna offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la quietanza dell'avvenuto versamento c/o la Tesoreria Comunale di Palermo (BNL via Roma), di un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo contrattuale presunto, ovvero la dimostrazione dell'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o assicurazione.

13. Condizioni minime che i prestatori di servizi devono assolvere: pena l'esclusione dalla gara, ciascuna istanza deve essere accompagnata:

dai certificati attestanti le licenze di cui al precedente punto 4.a);

dai documenti di cui all'art. 11, comma 1 lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/92, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, dalla prova dell'iscrizione sui registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

da idonee referenze bancarie, nonché da bilanci o estratti di bilanci;

dalla descrizione della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale, delle risorse umane, e strumentali, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione dei servizi nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

dall'elenco dei titoli di studio e professionali nonché di anzianità di servizio nel settore dei dirigenti dell'impresa responsabili della prestazione del servizio;

dall'indicazione dell'intero organico e delle funzioni dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati della stesura del progetto e del controllo di qualità.

Ogni qualvolta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. Qualità della proposta tecnica 30%, prezzo 70%. Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nel capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera di invito.

15. Altre informazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 19 dicembre 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Palermo, 19 dicembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-194 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Comunale di Palermo, piazza Pretoria n. 1 - Tel. 091/7405633 oppure 091/7405616 - Fax 091/7405627.

2. Oggetto della gara: fornitura di servizi di telefonia fissa (di base ed aggiuntivi). Importo presunto del servizio L. 7.808.118.000 € 4.032.556,41) I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, punto 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione: comune di Palermo.

4.a) Condizioni per la partecipazione: licenze individuali per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per erogazione di servizi di telefonia fissa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 Settembre 1997, n. 318 e del decreto ministeriale Telecomunicazioni 25 novembre 1997.

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto del Presidente della Repubblica 318/97; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e, per la parte richiamata, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. La fornitura è articolata in un unico lotto: servizio di telefonia fissa.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammesso il raggruppamento di imprese; in tal caso si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti dei servizi dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 10 del giorno 30 gennaio 2001.

b) Vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.a) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzione: a ciascuna offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la quietanza dell'avvenuto versamento c/o la Tesoreria Comunale di Palermo (BNL via Roma), di un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo contrattuale presunto, ovvero la dimostrazione dell'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o assicurazione.

13. Condizioni minime che i prestatori di servizi devono assolvere: pena l'esclusione dalla gara, ciascuna istanza deve essere accompagnata:

dai certificati attestanti le licenze di cui al precedente punto 4.a);

dai documenti di cui all'art. 11, comma 1 lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/92, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, dalla prova dell'iscrizione sui registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

da idonee referenze bancarie, nonché da bilanci o estratti di bilanci;

dalla descrizione della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale, delle risorse umane e strumentali, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione dei servizi nonché delle misure adottate per garantire la qualità;

dall'elenco dei titoli di studio e professionali nonché di anzianità di servizio nel settore dei dirigenti dell'impresa responsabili della prestazione del servizio;

dall'indicazione dell'intero organico e delle funzioni dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati della stesura del progetto e del controllo di qualità.

Ogni qualvolta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. Qualità della proposta tecnica 30%, prezzo 70%. Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nel capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera di invito.

Non saranno ammesse in gara offerte in aumento rispetto a quella complessivamente praticata dalla Telecom Italia S.p.a in sede di gara indetta dalla CONSIP per l'acquisizione del servizio telefonico per gli uffici ministeriali.

15. Altre informazioni:

validità dell'offerta 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 19 dicembre 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Palermo, 19 dicembre 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-195 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

Bando di gara per pubblico incanto

Appalto servizio controllo acqua destinata consumo umano.

Categoria OS23 - C.P.C. 94.

Durata anni uno, inizio 1° marzo 2001 termine 28 febbraio 2002.

Appalto finanziato con mezzi propri e con modalità di riscossione indicate nel Capitolato. Importo a base d'asta: L. 405.604.000 (€ 209.476,98) oltre I.V.A.

Giorno fissato per la gara: 12 febbraio 2001.

Criteri aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi D.lg 157/95 con metodo offerte segrete di cui art. 73 lett. c) e con procedimento successivo art. 76 commi 1, 2 e 3 regio decreto 827/24 e con criterio aggiudicazione a ditta che avrà espresso offerta più bassa in percentuale su importo base asta nonché, in presenza di offerte anormalmente basse rispetto prestazione, con modalità art. 25 decreto legislativo 157/95. Non ammesse offerte in aumento.

Gara aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta ammissibile, effettuata a ditta che avrà presentato offerta migliore e, in caso di prezzi uguali, tramite sorteggio a norma art. 77 comma 2° regio decreto 827/24.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2001 esclusivamente a mezzo posta raccomandata al protocollo comunale all'indirizzo «comune di Velletri - piazza del Comune 1 - 00049 Velletri», rimanendo ad esclusivo carico mittente ogni possibile disagio dovuto a ritardo o mancato recapito.

Il plico contenente offerta e documenti gara, sul quale riportare nominativo mittente e dicitura "pubblico incanto appalto servizio controllo acqua destinata al consumo umano", dovrà contenere pena l'esclusione:

1. Busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana e con percentuale di ribasso offerto espressa in numero e lettere, riportante l'oggetto della gara e con sopra specificato «contiene offerta»;

2. Busta chiusa sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura contenente la documentazione richiesta e con sopra specificato «contiene documenti».

Documentazione da allegare all'offerta:

1. Dichiarazione in bollo attestante presa visione progetto e suoi allegati, di essersi recata sul posto oggetto dei lavori constatando circostanze generali e particolari che possano aver influito su determinazione prezzi, delle condizioni contrattuali ed esecuzione servizio, di aver giudicato i prezzi remunerativi tali da consentire l'offerta;

2. Valido certificato C.C.I.A.A., con N.O. legge 575/94 (antimafia), abilitazione legge 46/90 e per esercizio della clorazione;

3. Dichiarazione in bollo non autenticata, a firma del legale rappresentante, attestante:

a) l'insussistenza di provvedimenti legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni ove non dichiarato espressamente nel certificato C.C.I.A.A.;

b) la inesistenza di cause di esclusione da procedura di appalto e di condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) di giudicare il prezzo computato remunerativo ed approvare il capitolato ed i documenti allegati o connessi;

d) di essere in regola con norme di cui alla legge 68/99 (diritto al lavoro dei disabili);

e) di mantenere valida e vincolante l'offerta per gg. 120, decorrenti dalla data aggiudicazione;

f) di accettare l'eventuale consegna del servizio sotto riserva di legge.

4. Copia autentica autorizzazione comunale, ad esercizio di attività di laboratorio per analisi chimiche dalla quale si evinca, la operatività del laboratorio da almeno tre anni.

5. Certificato attestante il proprio sistema di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9002/94.

6. Polizza fidejussoria di partecipazione gara di L. 8.312.080, pari al 2% dell'importo a base di gara, da svincolarsi ad aggiudicazione avvenuta.

La certificazione a corredo dell'offerta, può essere sostituita da copia autentica o dichiarazione a firma legale rappresentante ai sensi di legge vigente, accompagnata da fotocopia documento identità valido ed idoneo del dichiarante.

È ammesso subappalto secondo la vigente normativa.

L'aggiudicazione, è condizionata alla non sussistenza a carico impresa, di provvedimenti o procedimenti ostativi legge 575/65 e decreto legislativo 490/94, accertate con modalità previste da decreto del Presidente della Repubblica 252/98, nonché su veridicità di stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati.

L'impresa aggiudicataria, è tenuta a provare entro gg. 10 da comunicazione esito gara, il possesso dei requisiti richiesti ed a costituire cauzione definitiva.

Responsabile procedimento, Carlo Lungarini tel. 06/96101206.

Data invio e ricevimento G.U.C.E.: 18 dicembre 2000.

Il dirigente: dott. arch. Giancarlo Evangelisti.

S-198 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale degli armamenti terrestri

Bando di gara indicativo

A norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa Direzione generale informa che per l'anno 2001 intende acquisire mezzi/apparati, materiali d'uso e di consumo relativamente ai seguenti settori:

materie prime per l'allestimento di parti di ricambio armi leggere ed artiglierie;

materiali di consumo per manutenzione e conservazione materiali di armamento;

attrezzature macchine utensili ed impianti tecnologici per lavorazioni varie;

pile ed accumulatori;

attrezzature e strumentazione varia per laboratori;

materie prime per inertizzazione aggressivi chimici;

parti di ricambio e materie prime per il supporto logistico della componente elettronica, optoelettronica e missilistica di sistemi d'arma;

materiale antinfortunistico;

materiale elettrico;

materiale informatico;

prodotti chimici;

materiale per la protezione antincendio;

materiali per lavorazioni meccaniche;

materiali di interesse NBC;

medicinali e mangimi vari.

I relativi bandi di gara verranno pubblicati sul Bollettino di questa Direzione generale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico, via Marsala n. 104, 00185 Roma, tel. 064825279 - 0647353092 - Fax 064825279, dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-340 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura

Il Ministero delle Politiche agricole e forestali, Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - indice una gara di appalto concorso per la scelta di una ditta specializzata cui affidare la ideazione, organizzazione e redazione di spazi televisivi in coproduzione, da inserire in trasmissioni RAI, finalizzati alla informazione del cittadino, alla affermazione di una corretta immagine del settore della pesca e dell'acquacoltura italiano, anche in considerazione del rapporto pesca-ambiente e della valorizzazione dei prodotti ittici.

L'importo di spesa massimo previsto è di complessive L. 900 milioni (€ 464.864) di cui 450 milioni nel 2001 e 450 milioni nel 2002. Sia per l'anno 2001 che per quello successivo l'importo potrà variare in relazione agli esiti delle manovre di bilancio.

L'offerta economica deve comprendere tutti i costi necessari al completo svolgimento dell'incarico come specificato nel bando di gara per gli anni 2001 e 2002. Il progetto editoriale deve essere elaborato per l'anno 2001 tenendo presente che il budget massimo previsto è di L. 450 milioni compresa I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana devono pervenire entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal 9 gennaio 2001, data dell'invio dell'avviso della gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, al seguente indirizzo:

Ministero delle Politiche agricole e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma Tel. 06/59084203 - 59084526 - Fax 06/59084176-4818 - e-mail: pescacq@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi per lettera raccomandata, telegramma, telefono, e-mail o telex. Le domande di partecipazione fatte per telegramma, telefono, telex o e-mail devono essere confermate per lettera, fa fede il timbro postale, entro il 24 gennaio 2001 (15 gg. giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee). Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso la predetta Direzione generale.

Il direttore generale: Giuseppe Aulito.

C-341 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ

(Provincia di Como)

Area servizi alla persona, settore servizi sociali
Tel. 031/717716 - Telefax 031/717429

Indizione gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, periodo 1° aprile 2001/31 marzo 2004.

Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani.

Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000 (I.V.A. esclusa), € 723.040.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine di presentazione delle offerte: ore 14 di mercoledì 28 febbraio 2001.

Le candidature dovranno essere redatte in lingua italiana in conformità a quanto disposto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, ritirabile presso l'Ufficio servizi sociali, piazza Parini n. 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel. 031/717716 - Fax. 031/717429.

Cantù, 22 dicembre 2000

La dirigente: dott.ssa Antonella Bernareggi.

C-343 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19, Marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di completamento superficiale di piazzale Rosselli, indetto per il giorno 2 novembre 2000, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 7 ditte. Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese: Casal S.p.a. di Varese, capogruppo-mandatario e impresa Sire S.p.a. di Roma, Mandante, con il ribasso del 9,58%, sull'importo posto a base di gara di L. 4.128.000.000 (€ 2.131.934,08) soggette a ribasso, al quale andranno aggiunti gli oneri di sicurezza per L. 252.640.000 (€ 130.477,67).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 15 dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-344 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Bando di gara per appalto concorso
(attuazione della determinazione n. 918/2000)

Oggetto: appalto concorso relativo alla progettazione esecutiva, costruzione e gestione per sette anni dell'impianto centralizzato per la lavorazione del siero e dei sottoprodotti del latte.

1. Committente: comune di Cisterna di Latina - via Anella n. 2 - tel. 06/968341- telefax 06/9699157.

Responsabile procedimento legge 241/90: geom. Giorgio Boccafogli.

2. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: costituzione nel Comune di Cisterna di Latina di un Ente per il prelievo del prodotto da lavorare e la collocazione sul mercato dei prodotti derivati dal processo di trasformazione del siero caseario.

3. Finanziamento: l'iniziativa viene finanziata con fondi resi disponibili dal Piano Triennale per la Tutela dell'Ambiente (PTTA 94-96), essendo stata accolta la richiesta di finanziamento da parte della Amm.ne Comunale di Cisterna di Latina formalizzata nella scheda di identificazione dell'intervento n. 95 - Realizzazione di un impianto centralizzato per la lavorazione del siero e dei sottoprodotti del latte. Organizzazione della raccolta del siero e dei sottoprodotti dai caseifici. La scheda dello intervento è stata ammessa a finanziamento per un importo di L. 3.288.000.000, nell'ambito della Area Programmata e Sviluppo Occupazionale Ambientale del Mezzogiorno (NOC).

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi di quanto indicato nell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e, più in particolare secondo i seguenti criteri: meriti economici: punti 40 - meriti tecnici: punti 60. Le diverse offerte saranno valutate per ciascun parametro, sulla base del confronto lineare, dal valore massimo al valore minimo.

5. Termine di ricezione delle domande: il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di quarantatré giorni dalla data di spedizione del bando stesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. Le domande dovranno pervenire pertanto, entro il 15 febbraio 2001. Farà fede il timbro postale di spedizione.

6. Associazioni temporanee di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le imprese concorrenti dovranno dichiarare di essere iscritte alla C.C.I.A.A. o nel Registro delle

Commissioni provinciali per l'Artigianato per la attività cui si riferisce il servizio oggetto dello appalto ed il possesso dei requisiti di cui alle categorie n. 12 CPC 867 e n. 27 del decreto legislativo n. 157/95 nonché dei requisiti SOA OS 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E. dovranno dichiarare di essere iscritte nel registro professionale dello stato di appartenenza.

Il presente bando è stato inviato in data 3 gennaio 2000 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Cisterna di Latina, 3 gennaio 2001

Il dirigente del settore tecnica e tecnico manutentivo:
ing. Gianfranco Buttarelli

C-354 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione regionale della pianificazione territoriale
Servizio degli affari amministrativi e legali

Servizi Aggiudicati

(art. 8, c. 3 del decreto legislativo 157/95)

Si dà avviso che la Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia direzione regionale della pianificazione territoriale - via Giulia n. 75/1 Trieste ha affidato al Centro Comune di ricerca della commissione Europea, con sede in Ispra (VA), via Enrico Fermi n. 1, l'incarico di studio e verifica della possibilità di estendere a tutto il territorio del Friuli - Venezia Giulia le metodologie ed i protocolli di analisi già sviluppati dal progetto denominato «Moland», a trattativa privata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in quanto, per ragioni inerenti alla protezione di diritti d'esclusiva, il servizio può essere affidato unicamente al suddetto organismo internazionale. Il contratto è stato concluso in data 1° dicembre 2000. Il compenso stabilito è pari ad € 412.597, in L. 799.596.250.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 20 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. ssa Serena Stulle Da Rosc

C-356 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale degli Affari Finanziari
e del Patrimonio - Trieste

Avviso di gara eperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio Affari Finanziari, via Carducci, 6 - 34100 Trieste, tel. 040.3772138-2227, fax 3772380.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta, art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria di servizio e descrizione: stipulazione di un contratto preliminare di mutuo di L. 9.915.000.000 (€ 5.120.670,15) destinato alla copertura di oneri del bilancio regionale 2000 per opere pubbliche da somministrare alla Regione, entro il 31 dicembre 2002, mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo di cui al contratto preliminare. Categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811.

4. Data di aggiudicazione: 14 novembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

6. Numero delle offerte ricevute: 9 (nove), di cui 2 (due) escluse dalla gara.

7. Nome ed indirizzo della banca aggiudicataria: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - sede sociale - piazza Salimbeni n. 3 - 53100 Siena.

8. Tasso d'interesse: ribasso di 0,652 (zerovirgolaseicentocinquante) punti percentuali annui sul tasso risultante semestre per semestre dall'applicazione dei parametri previsti per le operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli Enti locali, fissati con decreto ministeriale 10 maggio 1999 (Euribor a 6 mesi + 0,70 punti percentuali). Percentuale di cui al punto 16, lett. b) del bando di gara 1% (unoperceto). Maggiorazione di cui al punto 16 lett. c) del bando di gara: 3 (tre) punti percentuali.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 28 settembre 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 15 dicembre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 15 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Alessandro Bacero.

C-355 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Settore ragioneria

Sede in Nuoro, piazza Italia, 22

Ufficio provveditorato tel. 0784.238600 - Fax 0784.33325

Bando di asta pubblica - Progetto pilota per l'attivazione di una rete di Bed & Breakfast sul territorio provinciale

Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Nuoro, Settore Economia Turismo Lavoro Sicurezza.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di un progetto pilota di animazione territoriale, formazione ed assistenza consulenziale per l'avvio di una rete di Bed & Breakfast sul territorio della provincia di Nuoro.

Il capitolato d'oneri è disponibile presso l'ufficio provveditorato dell'ente tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 13. Non è prevista la spedizione integrale dei documenti di gara a mezzo telefax. Importo a base d'asta: L. 300.000.000 compresa I.V.A., finanziato sul capitolo 190313 intervento 1040103 bilancio 2000. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Pagamenti: saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 13 del capitolato d'oneri. E' prevista l'erogazione di anticipazione pari al 20% dietro presentazione di garanzia fideiussoria.

Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Nuoro.

Soggetti ammessi alla gara: persone fisiche e giuridiche, singole o consorziate nei modi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e successive modificazioni, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 4 del capitolato d'oneri.

Termini indicativi per la realizzazione del progetto: inizio attività entro il 31 marzo 2001; completamento dell'intervento entro il 31 marzo 2001.

Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione richiesta: art. 5 del capitolato d'oneri. Termine ultimi per la presentazione delle offerte: ore 13 del 28 febbraio 2001 a mezzo servizio postale, corriere autorizzato o a mano all'indirizzo in epigrafe. Apertura dei plichi in pubblica seduta (limitatamente alla fase di verifica della documentazione necessaria per l'ammissione alla gara) in data da stabilirsi e che verrà comunicata a mezzo telefax, presso la sede dell'Ente alla presenza della Commissione di gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo 157/95; offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi: valore tecnico dell'offerta (punti 60/100); qualificazione professionale dell'offerente e del gruppo di lavoro (punti 30/100); contenuto economico dell'offerta (punti 10/100).

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ammissibile. È prevista la stipulazione di un contratto nelle forme dell'atto pubblico. Tutte le spese d'asta, contratto, registrazione e accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

Il dirigente: Mariano Meloni.

C-357(A pagamento).

EUR S.p.a.

Sede in Roma, largo Virgilio Testa, 23

Avviso di asta pubblica

1. Stazione appaltante: Eur S.p.a. Largo Virgilio Testa, 23 ingresso da via Ciro il Grande, 16 - 00144 Roma;

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni;

3.1. Luogo di esecuzione: località Eur-Roma;

3.2. Descrizione: manutenzione ordinaria negli edifici di proprietà dell'Eur S.p.a. e conduzione impianti tecnologici;

3.3. Importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso L. 3.100.000.000. (tre miliardi centomilioni) pari a € 1.601.016,39, oltre I.V.A.; categoria prevalente OG1; Classifica IV;

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Lit. 81.000.000. (L. ottantunomilioni) pari a € 41.833, oltre I.V.A.;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: come al punto 3.2.;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successivi modificazioni;

4. Termine di esecuzione: dalla data di consegna dei lavori fino al 31 dicembre 2001.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'ufficio tecnico nei giorni feriali e nelle ore 9 - 12; il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.romaeur.it.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere altresì ritirato esibendo all'ufficio tecnico la ricevuta del versamento della somma di L. 60.000. I.V.A. compresa effettuato sul c/c postale n. 34700005 intestato a: Eur S.p.a. largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma. Nella causale del c/c dovrà indicarsi, oltre all'oggetto, l'esatta denominazione della ditta, il codice fiscale e la partita I.V.A., ai fini della fatturazione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. Termine: il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 12;

6.2. Indirizzo: largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - ingresso da via Ciro il Grande, 16;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede, la data della seconda seduta verrà fissata al termine dalle operazioni di gara svolte nella prima seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali dei concorrenti ovvero loro delegati;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria di L. 63.620.000, costituita alternativamente:

da un versamento in contanti presso l'istituto San Paolo IMI agenzia 1 viale Asia, n. 3 - Roma - sul c/c n 47007 intestato a Eur S.p.a.;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una Compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato Soa) attestazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione Soa) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, con l'incremento previsto al comma 3 del medesimo art. n. 31;

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalamente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalamente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.500.000.000.

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. n. 8, comma 11-*quater* della legge 109/94 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/99, sulla base dei premi unitari contrattuali; agli importi degli statI di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo legge;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e s.m.i.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e s.m.i.

p) responsabile del procedimento: ing. Raffaella De Prisco.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 9 del 12 gennaio 2001 è affisso all'albo pretorio del comune di Roma all'albo di questa Società e per estratto su «La Repubblica», «Il Messaggero» e «Il Sole 24 Ore» per informazioni tecniche le ditte potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12 all'Ufficio tecnico - tel. 06/54252148.

L'amministratore delegato: dr. Paolo Novi.

C-358 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA*Esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II, 14 Pisa - Tel. 050/929111 - Fax 050/929558,
2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso;
3. Oggetto: Fornitura di arredi per il Centro Polifunzionale per la formazione professionale sito in Pisa, via S. Pellico angolo via C. Battisti per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 774.685,35),
4. Data pubblicazione bando di gara sul G.U.C.E. 21 gennaio 2000;
5. Offerte ricevute n. 4: 1) DS Team S.r.l.; 2) Castelli S.p.a.; 3) Off IS S.r.l.; 4) Tantussi Serramenti S.r.l.;
6. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 28 novembre 2000;
7. Aggiudicatario: Castelli S.p.a. via Olnatello n. 21 Ozzano Emilia (BO);
8. Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 e successive modifiche e integrazioni;
9. Importo di aggiudicazione L. 1.483.068.950 I.V.A. esclusa (€ 765.941,191);
10. Data di spedizione del presente avviso: 2 gennaio 2001
11. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 2 gennaio 2001.

Il responsabile: dell'area attività produttive:
dott.ssa Cristiana Bruni

C-361 (A pagamento).

COMUNE DI MARIMOLO
(Provincia di Mantova)

Avviso di indizione pubblico incanto

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione del «nuova residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) e Centro Diurno Integrato (C.D.I.)» mediante pubblico incanto, a corpo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e successive modifiche, per un importo a base d'asta di L. 4.388.000.000 (€ 2.266.212,87) I.V.A. esclusa, al lordo delle spese per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggette a ribasso, per l'importo di L. 5.843.397 (€ 3.017,86).

Per la partecipazione alla gara è richiesto l'attestato, rilasciato da società di attestazione (SOA regolarmente autorizzata), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 per categorie e classifiche agli importi di lavori da appaltare, ovvero, il possesso dei requisiti previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2001, in misura inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Categorie dei lavori: categoria prevalente edifici civili e industriali OG/1 per l'importo di L. 1.706.221.882 (€ 881.190,06); impianti interni, elettrici, telefonici e televisivi OS/30 L. 768.367.407 (€ 396.828,65), impianti termici e condizionamento OS/28 L. 470.506.735 (€ 242.996,45);

finiture di opere generali e materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi OS/6 L. 787.310.623 (€ 406.612,00); finiture di opere generali, di natura edile OS/7 L. 655.593.353 (€ 338.585,71).

Termine esecuzione lavori: giorni seicento naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, commutazione dell'anomalia dell'offerta.

Gli elaborati progettuali, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, e il piano sicurezza possono essere consultati presso l'Ufficio tecnico comunale tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio tecnico e la Segreteria comunale. Non si effettua il servizio fax. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 15 febbraio 2001.

L'avvio delle operazioni di gara avrà inizio in seduta pubblica il 16 febbraio 2001 alle ore 9, in seconda seduta il 16 marzo 2001 alle ore 9 presso la sede municipale.

Marmirolo, 30 dicembre 2000

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Gallego Iole.

C-362 (A pagamento).

U.L.S.S. 12 Veneziana*Appalto di pubblico servizio - Procedura aperta*

1. Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana piazzale San L. Giustiniani, 11/d - 30174 Zelarino Venezia tel. 0415294111 fax 0415294636 (Dipartimento tecnico);

2. Servizio di manutenzione e assistenza biennale agli impianti elevatori installati presso gli ospedali, presidi ed uffici dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana - Cat. 1 CPC 6112 - 6122 - 633 - 886 Importo a base d'asta L. 880.000.000 (pari a € 454.482) I.V.A. esclusa;

3. luogo della prestazione: comuni di Venezia e Cavallino;

4.a) alla gara potranno partecipare esclusivamente ditte iscritte alla C.C.I.A.A. (per le ditte straniere l'iscrizione agli Albi corrispondenti se previsti dalla legislazione nazionale) per la categoria afferente all'Appalto ed inoltre in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto;

b) riferimenti legislativi: Decreto Legislativo 157/95 e successive integrazioni e modificazioni, Direttiva 97/52/CE, Legge Regionale Veneto n. 18/80 e successive modificazioni integrazioni;

7. Durata del servizio: anni due, rinnovabili per altri due;

8.a) i documenti potranno essere richiesti presso il Servizio Tecnico Area Terraferma dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, in via Miranese 19/b Mestre-Venezia dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 (telefono 0412607901/04/ 13 fax 0412607956)

9.a) le offerte dovranno pervenire al protocollo della sede dell'Azienda entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 2001.

b) indirizzo: azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale S. L. Giustiniani 11/d - 30174 Zelarino - Venezia;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

10.b) l'espletamento della gara, avverrà in forma pubblica alle ore 9 del giorno 15 febbraio 2001 presso la sede legale dell'Azienda e sarà presieduta dall'ing. Adriana Zuccato, l'assegnazione del punteggio qualità, avverrà tramite commissione all'uopo costituita, la seconda seduta pubblica per l'aggiudicazione avverrà il 7 marzo 2001 alle ore 9 presso la stessa sede;

12. Finanziamento: fondi propri; pagamenti: ogni sei mesi a 90 giorni dalla fattura;

13. Nel caso di raggruppamento di imprese, dovrà essere costituita associazione temporanea d'impresе;

14. Aver svolto nel quinquennio 1996-2000 analoghe prestazioni di servizio. L'offerta è vincolante per 120 giorni;

15. Criteri per l'aggiudicazione: vedi art. 6 C.S.A. (offerta economicamente più vantaggiosa 60 punti prezzo 40 qualità e requisiti);

16. Responsabile del procedimento ing. Adriana Zuccato tel. 0412607910, fax 0412607956;

19. Data di invio del bando alla GUCE 22 dicembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio della GUCE 22 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Padoan.

C-363 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE**Settore servizi generali - Servizio contratti**

Oggetto: avviso di avvenuta aggiudicazione dei lavori di realizzazione della Tangenziale Est di Galatina (1° lotto - 1° Stralcio) tra la S.S. 476 e la S.S. Palatina - Soletto.

Ai sensi dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 29 settembre 2000 e 12 ottobre 2000, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 10 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 6.591.828.674 (€ 3.404.395,396).

Ditta aggiudicataria: Asfalti Piovese S.r.l. Brugine Pd.

Prezzo offerto: L. 4.673.212.762.

Lecce, 29 dicembre 2000

Il dirigente: Giuseppe Cucco.

C-364 (A pagamento).

A.M.A.V.**Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia**

Sede in Cannaregio n. 461/462,

Tel. 041/2694611 - Telefax 041/2694746.

L'Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia-Cannaregio n. 461/462, telefono 041/2694611 telefax 041/2694746, indice Asta pubblica ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura e installazione di n. 4 attrezzature compattanti mono-operatore a caricamento laterale da mc. 28. Tali attrezzature dovranno essere consegnate presso l'officina del concessionario IVECO di zona. Le attrezzature compattanti dovranno essere installate su autotelai di fornitura Aziendale. A.M.A.V. si riserva l'opzione di acquistare, entro 12 mesi dall'affidamento, sino ad ulteriori n. 4 attrezzature.

L'appalto è indivisibile. I compattatori dovranno essere forniti secondo il seguente calendario:

la prima attrezzatura entro 70-giorni solari consecutivi dalla data di consegna dell'autotelaio;

la seconda attrezzatura entro 90 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dell'autotelaio;

la terza e la quarta attrezzatura entro 110 giorni solari consecutivi dalla data di consegna degli autotelai.

Le modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio commerciale A.M.A.V. sede di Mestre, via Porto di Cavergnago, 99, (telefono e fax in intestazione), entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 2001.

Le offerte, redatte in lingua Italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 2001, a mezzo di raccomandata dei servizi postali di stato presso l'Ufficio commerciale di A.M.A.V., sede di Mestre (Venezia), via Porto Cavergnago n. 99 o presso la casella postale n. 4, Agenzia di via Torino, Mestre (Venezia), oppure a mezzo raccomandata a mano da consegnare presso l'Ufficio commerciale di A.M.A.V. sede di Mestre (Venezia), via Porto Cavergnago, 99.

Le persone interessate alla Gara sono autorizzate ad assistervi.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede A.M.A.V. di Mestre - via Porto di Cavergnago, 99 - alle ore 9 del giorno 22 febbraio 2001.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione provvisoria infruttifera di L. 20.000.000 (ventimilioni) (€ 10.329,13);

Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a 60 giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta dovrà possedere i seguenti requisiti:

non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99) e che in caso di aggiudicazione la ditta si impegna a produrre tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato;

che le attrezzature offerte rispondono a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza;

aver fornito e allestito almeno 10 attrezzature con caratteristiche analoghe a quelle richieste dalla gara, ad aziende Pubbliche e/o private, dal 1° gennaio 1998 alla data di scadenza della presente gara.

L'offerta vincolerà la ditta per 180 giorni solari consecutivi dalla data di apertura dei plichi. Non sono ammesse varianti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è stata pubblicata la preinformazione.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 29 dicembre 2000.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 29 dicembre 2000.

Il vice direttore generale: Luciano Bertagnoli.

C-367 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Dipartimento XI****Ufficio Soggiorni Estivi**

*Bando per estratto di pubblico incanto
per la realizzazione dei soggiorni estivi in Italia per minori.*

Il comune di Roma - Ufficio Soggiorni Estivi - via Capitan Bavastro 94 - 00154 Roma - tel. +339657902045 - 2042 fax +339657902418, indice una gara mediante pubblico incanto per l'affidamento dei servizi per la realizzazione di soggiorni estivi, in Italia, in località marine o montane/collinari, per minori dai 6 ai 14 anni di età, tra il 26 giugno ed il 30 agosto 2001.

A carico dei partecipanti è richiesto un progetto per consentire ai minori un periodo di vacanza, con possibilità di effettuare, oltre all'attività ricreativa, anche esperienze socio-culturali. Il progetto dovrà anche prevedere il servizio di trasporto da e per la località di vacanza, la pensione completa per i partecipanti, nonché l'assistenza di operatori specializzati nel settore, in un rapporto di un operatore per ogni dieci minori.

L'importo stimato dell'appalto, I.V.A. esente, è: di L. 270.000.000, (€139.443,36) per il lotto A1 - L. 202.500.000, (€ 104.582,52) per il lotto A2 - L. 135.000.000 (€ 69.721,68) per i lotti A3 e A4 - L. 246.000.000 (€ 127.048,39) per il lotto B1 e L. 123.000.000 (€ 63.524,19) per i lotti B2 e B3.

L'aggiudicazione dell'appalto, verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'Articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri e punteggi:

a) Competenze professionali e curricula del capo progetto e degli operatori: fino ad un massimo di punti 15

b) Costo giornaliero del soggiorno, a persona, I.V.A. esente: fino ad un massimo di punti 20;

c) Località e caratteristiche della struttura di soggiorno proposte: fino ad un massimo di punti 30;

d) Validità del progetto, con particolare riferimento alle attività svolte durante il soggiorno, nonché alla coerenza della logica progettuale e all'efficacia delle competenze professionali utilizzate: fino ad un massimo di punti 10;

e) Validità del progetto in ordine alle metodologie ed interventi educativi adottati durante il soggiorno: fino ad un massimo di punti 12;

f) Precedenti esperienze avute in analoghe iniziative rivolte ai minori: fino ad un massimo di punti 13.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata all'Ufficio protocollo del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro 94, 00154 - Roma, entro le ore 12 del 5 marzo 2001.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito internet www.comune.roma.it/dipscuola, ovvero presso l'Ufficio soggiorni estivi del Dipartimento XI, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13.

Il dirigente: Claudio Saccottelli.

S-237 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA 401° Fiera Nazionale di Grottaferrata

Avviso di gara

Si Rende noto che in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2001 indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16 lettera A del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione di offerte in aumento per la fornitura ed installazione di tensostrutture per complessivi spazi coperti di circa 9172 mq, nonché delle attrezzature e di alcuni servizi connessi.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 650.000.000 + L. 13.000.000 per la sicurezza.

Le ditte individuali, le società cooperative interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, entro e non oltre il giorno 27 gennaio 2001.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate potranno far pervenire istanza di partecipazione, oltre che per lettera, anche con telegramma, telexscritto, telefono o telexscopia: in tale ipotesi tali ditte dovranno confermare con la lettera la domanda di partecipazione da spedirsi entro e non oltre il termine del presente bando.

Per il presente bando vengono applicate le procedure di cui al comma 4 art. 7 del decreto legislativo 12 luglio 1992, n. 358, considerato che l'aggiudicazione dovrà avvenire il 9 febbraio 2001.

Il presente bando viene inviato il giorno 12 gennaio 2001 ai sensi del 4° comma dell'art. 5 del decreto legislativo 358/92, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ai sensi del 7° comma del medesimo art. 5, nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani «Repubblica» e «Messaggero».

Grottaferrata, 5 gennaio 20

Il responsabile del II settore: rag. Vittorio Magnani.

C-396 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito Supporto Affari Istituzionali-II° Settore

Avviso di gara

Il comune di Piacenza - piazza dei Cavalli n. 2 - Piacenza, telefono 0523/492030, telefax 0523/492315, indice la licitazione privata per l'affidamento delle opere di urbanizzazione a servizio dell'area di proprietà comunale in località I Dossarelli - Le Mose - 1° stralcio, dell'importo complessivo a base d'asta «in parte a corpo e in parte a misura» di L. 6.280.000.000, + I.V.A. - € 3.243.349,33 (di cui L. 20.000.000, € 10.329,14 per opere in economia e L. 50.000.000, € 25.822,84 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

La categoria prevalente, dell'importo di L. 5.276.054.000, + I.V.A. - € 2.724.854,49 è rappresentata dalla categoria Opere Stradali OG3; il progetto si compone anche della seguente opera «Opere di fognatura - cat. OG6» per l'importo di L. 933.946.000 + I.V.A. € 482.342,85.

Sono ammesse a partecipare alla presente gara le Imprese qualificate per la categoria prevalente di opere generali OG3 - classifica V - riconducibile alla corrispondente definizione prevista dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

La licitazione viene esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello stabilito a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e secondo le altre modalità e condizioni previste nel Bando integrale di gara.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo da L. 20.000, deve pervenire al seguente indirizzo: comune di Piacenza - Ambito Supporto Affari Istituzionali - II° Settore - piazza dei Cavalli n. 2 - 29100 Piacenza, entro il termine perentorio del giorno 24 gennaio 2001 (negli orari di ufficio del comune).

Per le modalità di presentazione della domanda le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questo comune e del quale si dà notizia anche al seguente sito internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Mario Zumbo

C-397 (A pagamento).

COMUNE DI TORRICELLA (Provincia di Taranto)

Sede in via Minniti, Torricella
Tel. 0999573007 - Fax 0999573366

Bando di gara

Questo comune intende realizzare i lavori di adeguamento, gestione e manutenzione impianti pubblica illuminazione nel territorio comunale.

Categoria corrispondente: OG10 - Classifica III.

Importo dei lavori: stimato dalla proposta presentata dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94, in L. 2.459.500.000 (€ 1.270.225,74) di cui L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) per lavori come da progetto preliminare redatto dal promotore.

Le opere saranno aggiudicate con il metodo della licitazione privata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 37-quater della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla sede del comune di Torricella, via Minniti, entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2001 e dovranno essere integrate con la documentazione elencata nel bando inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 30 dicembre 2000.

Copia del bando integrale potrà essere ritirato presso l'U.T.C. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento è il geom. Giovanni D'Ippolito c/o Ufficio tecnico comunale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Torricella, 29 dicembre 2000

Il responsabile del servizio:
geom. Giovanni D'Ippolito

v. Il sindaco: Michele Franzoso

C-366 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Estratto del bando di licitazione privata

1. Licitazione privata a procedura accelerata, per la fornitura e della messa in opera di un impianto di telecontrollo e di videosorveglianza costituito da n. 12 unità di ripresa, completo di ogni accessorio, apparecchiatura ed opera necessarie a garantire la piena funzionalità dell'impianto (comprensive dei servizi di assistenza tecnica e rapporti di fornitura dei servizi elettrici e telefonici, istruzione del personale e garanzia e manutenzione dell'impianto per un anno), nel territorio urbano del Comune di Andria, per un importo a base d'asta di L. 689.796.000, in € 356.249,90 I.V.A. compresa.

2. L'aggiudicazione avrà luogo in seduta pubblica con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1, lett. b) del Testo unico delle forniture pubbliche, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazioni solo in presenza di non meno di due offerte valide.

3. La gara è indetta dal comune di Andria, piazza Trieste e Trento - 70031 - (BA) - Tel. 0883/290111, fax 0883/290455 numero verde 800014825 sito internet www.comune.andria.ba.it.

4. Sono ammesse a presentare offerte imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Testo unico delle forniture pubbliche.

5. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio arrivo del Comune di Andria entro e non oltre il giorno 23 gennaio 2001 (gg. 15 dalla data di spedizione dell'estratto del bando all'Ufficio Pubblicazioni della U.E.) corredate della documentazione di cui al punto 7) del presente bando, redatta anch'essa in lingua italiana.

6. L'amministrazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro gg. 10 dalla data di esaurimento del termine di pubblicazione dell'estratto del presente bando.

7. Dichiarazioni e documenti da produrre unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 5):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie OG/11 (impianti tecnologici) e OS/30 (impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi);

b) certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio del registro delle imprese;

c) autocertificazione, ai sensi di legge, relativa al fatturato globale dell'impresa e a quello relativo alle forniture identiche a quella per la quale si avanza domanda di partecipazione, riferita agli anni 1997, 1998, 1999, fatturato che dovrà essere nel suo ammontare pari o superiore all'importo della presente fornitura;

d) bilanci o estratti dei bilanci relativi agli anni finanziari 1997, 1998, 1999;

e) autocertificazione, ai sensi di legge, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere, effettuate negli anni 1997, 1998, 1999, con l'indicazione degli importi, delle date dei destinatari, pubblici e/o privati;

f) idonee referenze bancarie;

g) fotocopia del certificato di possesso attestante la certificazione dei sistemi di qualità conforme alle norme europee della serie UNI - EN - ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e successive modificazioni, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal SINCERT, per la categoria camerale sopra evidenziata;

h) documentazione contenente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa medesima;

i) autocertificazione che, ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistono a carico provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

In ordine alle informazioni di cui alle precedenti lettere c), d), e), f) ed h) resta fermo, anche per l'amministrazione, quanto prescritto dall'art. 14 comma 3 del Testo unico delle forniture pubbliche.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, cooperative o società di servizi, la documentazione tutta (compresa la prescritta certificazione ISO) dovrà riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti.

8. La fornitura di che trattasi è finanziata con bilancio comunale.

9. La fornitura in parola dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

10. Il pagamento avverrà a fornitura completamente effettuata colaudata in tre rate mensili costanti.

11. La cauzione definitiva è il 5% dell'importo netto appaltato.

12. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della U.E. l'8 gennaio 2001 e ricevuto in pari data.

14. Responsabile del procedimento: il capo settore Polizia Municipale, com.te Francesco Paccione.

Il capo settore Polizia Municipale:
Com.te Francesco Paccione

S-287 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Elio Chianesi n. 53

Procedura aperta

Questi Istituti indicano un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato con decreto legislativo n. 402/98 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 19, lett. b) già art. 16 lett. b) per l'aggiudicazione della fornitura di materiale di consumo, dispositivi medici e strumentario chirurgico occorrente agli Istituti San Gallicano e Regina Elena - Polo Oncologico e Dermatologico - per il periodo di un anno e per l'importo presunto di L. 1.110.000.000 I.V.A. compresa pari a € 573.267.158. L'aggiudicazione avverrà, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, prodotto per prodotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: qualità punteggio massimo 50; prezzo punteggio massimo 50. I documenti pertinenti il pubblico incanto vanno richiesti, con domanda al servizio Provveditorato Economato, entro e non oltre il 16 febbraio 2001 ai seguenti indirizzi: via delle Messi d'Oro n. 156 - 00158 Roma fax 06/49852409; via Elio Chianesi, n. 58 - 00128 Roma fax 06/49852741. Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 5 marzo 2001. Il giorno successivo 6 marzo 2001 alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti, apposito seggio di gara procederà all'esame della documentazione amministrativa ed alla ammissione delle imprese. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti unitamente con l'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri: dichiarazione, con la forma di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98, secondo il modello allegato nell'invito; idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara eseguite negli ultimi tre esercizi a strutture sanitarie pubbliche. La validità dell'offerta deve essere non inferiore a 120 giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri e relativo invito. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. l'8 gennaio 2001

Il dirigente del servizio provv.to economato:
dott. Nicola Carone

S-293 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi»

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese Tel. 0332/278.915 - Fax 0332/265.180.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche art. 1 direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993)

3.a) luogo della esecuzione della fornitura: presso la sede dell'Ospedale «Del Ponte», p.zza Biroldi - Varese;

b) natura delle prestazioni da eseguire: fornitura installazione di strutture, impianti tecnologici, attrezzature, arredi per la realizzazione di area ambulatoriale multidisciplinare osterico - ginecologico - pediatrico presso detto ospedale; servizio assistenza e manutenzione triennale. Importo presunto L. 2.170.000.000 I.V.A. esclusa. (€ 1.120.711,48);

c) lotto unico.

4. termine di consegna: 150 giorni dal verbale di consegna delle opere oggetto della fornitura.

5. sono ammesse le offerte da parte dei soggetti indicati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La ditta che partecipi ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente e far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 17 del 23 gennaio 2001 art. 7 punto 8 del decreto legislativo n. 58/99;

b) indirizzo: all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera, viale Borri n. 57 - Varese, sulla busta indicare l'oggetto della fornitura;

c) lingua: italiano

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Cauzione: nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

I candidati dovranno trasmettere dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante della ditta sottoscritti dallo stesso, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento, attestante:

a) assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 20 comma 1 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 10.000.000.000;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate nel periodo 1997-2000, con indicazione dei destinatari e dei relativi importi da cui risulti:

ammontare totale non inferiore a L. 7.000.000.000;

almeno una fornitura in opera in ambito sanitario di strutture, attrezzature e arredi non inferiore a L. 1.000.000.000.

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti debbono essere posseduti:

lettera a) da tutte le ditte associate,

lettera b) dal raggruppamento nel suo complesso nella misura minima del 60% per la mandataria e del 15% per ogni mandante;

lettera c) dal raggruppamento nel suo complesso nelle misure minime già sopraindicate, ad eccezione del requisito della fornitura singola di importo non inferiore a L. 1.000.000.000 che può essere soddisfatto da una delle ditte associate.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Non previsto.

12. Sono consentite varianti migliorative rispetto ai minimi tecnici previsti.

13. Altre indicazioni:

a) è consentito sub-appaltare la totalità dei lavori ed una quota della fornitura non superiore al 30%;

b) modalità di finanziamento: mezzi di bilancio dell'azienda ospedaliera;

c) ulteriori informazioni presso l'U.O. Gestione Tecnico Patriomiale (tel. 0332/278915 fax 0332/265180);

d) in presenza di una sola offerta valida e di interesse dell'amministrazione, questa potrà avvalersi della procedura negoziata.

14. Non vi è preinformazione.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 3 gennaio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: riservata CEE.

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina.

M-49 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Bando avviso di gara di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione Ufficio VIII - via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma - e-mail: buompane.biagio@tesoro.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

2.b) ricorso alla procedura accelerata: sì;

2.c) forma della fornitura: acquisto;

3.a) luogo di consegna: l'intero territorio nazionale presso le sedi dell'amministrazione;

3.b) oggetto della fornitura: fornitura di sedame. Il relativo elenco analitico - Allegato 1 - potrà essere richiesto presso gli Uffici del committente di cui al punto 1) e consultabile nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 gennaio 2001 e sul sito internet www.tesoro.it;

3.c) importo base di riferimento: L. 410.000.000 (€ 211.747,33) I.V.A. esclusa;

3.d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: no.

4. Termine di consegna: entro 40 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene effettuata ogni singola ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12, ora locale del giorno 25 gennaio 2001 le domande di partecipazione dovranno essere inviate in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura: «Gara sedame Ministero del tesoro»;

6.b) indirizzo: vedi punto 1;

6.c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli artt. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 comma 1 del citato decreto legislativo n. 358/1992 si precisa che dalla dichiarazione di cui all'art. 13, lett. c) deve risultare il fatturato globale e quello specifico;

nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, dai documenti o dichiarazioni contenenti le indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e da fotografie e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto;

dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

tuttavia quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto, del prezzo (fino ad un massimo di punti 35/100), dei materiali impiegati (fino ad un massimo di punti 30/100) delle caratteristiche costruttive (fino ad un massimo di punti 20/100) e della rispondenza funzionale ed estetica (fino ad un massimo di punti 15/100). Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nel capitolato tecnico.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Validità dell'offerta: 360 giorni dalla aggiudicazione; le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti; i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Cauzione: pena esclusione, il servizio centrale per gli affari generali, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà alle imprese ammesse a produrre offerta un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo della fornitura.

Responsabile del procedimento: dr. Giordano Giuseppe.

10. —

11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 8 gennaio 2001.

12. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni U.E.: 8 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

Allegato I

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
IV DIPARTIMENTO S.C.A.A.G.G. - UFF. VIII

Oggetto: acquisizione sedime per il Ministero del tesoro
Sedi dell'intero territorio nazionale
Capitolato tecnico

Sedime per studi destinati a funzionari con qualifica dirigenziale

Sedime:

Caratteristiche costruttive.

N. 70 poltrona da scrittoio con braccioli:

Sedile girevole ed elevabile in altezza entro il limite cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale inclinabile o in alternativa al meccanismo di inclinazione scocca (schienale-sedile) oscillante; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Rapporto tra altezza dello schienale (misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale) e profondità utile del sedile non inferiore a 1,35 (nel caso di schienale elevabile il rapporto va inteso nella posizione totalmente abbassata).

Struttura portante dei braccioli in acciaio opportunamente ricoperta. Schienale rivestito nella parte esterna in tessuto o velluto.

Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide. Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Basamento a cinque razze con struttura metallica opportunamente rivestito; ruote piroettanti e autofrenanti.

Imbottiture in poliuretano espanso indeformabile e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione.

Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

N. 140 sedia per visitatori:

Seduta senza braccioli in analogia con la poltrona da scrittoio suddetta per il design, le finiture e per tutte le caratteristiche esposte ad eccezione di:

- sedile girevole non elevabile;
- schienale senza meccanismi di inclinazione ed elevazione;
- scocca senza meccanismi di oscillazione.

N. 70 sedia per tavolo con videoterminale:

Seduta senza braccioli con sedile girevole ed elevabile in altezza entro il limite cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o, in alternativa, in materiale plastico. Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Basamento a cinque razze con struttura metallica rivestito in materiale plastico rinforzato antiurto, in alternativa, completamente in materiale plastico rinforzato antiurto; ruote piroettanti e autofrenanti.

Sedile e schienale rivestiti nella parte esterna con gusci in materiale plastico rinforzato antiurto.

Imbottiture in poliuretano espanso indeformabile e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione. Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

1A) Caratteristiche generali:

I sedili devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; i meccanismi di elevazione e inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, alle diverse stature e posture degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; qualora fossero presenti parti lubrificate queste devono essere protette.

Tutti gli elementi esterni della poltrona (basamento, ruote, braccioli ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

I braccioli devono essere in materiale resistente agli urti, e devono essere progettati in modo da non recare danno a persone, mobili o pareti.

Le parti metalliche in vista devono essere rifinite con idoneo trattamento.

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo, il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Lo schienale deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare.

La sedia per tavolo con videoterminale dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videotermini, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato, pena l'esclusione.

Per il Ministero del Tesoro - Sedi dell'intero territorio nazionale.

Sedime per studi destinati a funzionari con qualifica corrispondente alla ex carriera direttiva

Sedime:

1) Caratteristiche costruttive.

N. 450 poltrona da scrittoio con braccioli:

Sedile girevole ed elevabile in altezza entro il limite cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale regolabile in altezza ed inclinabile, o in alternativa, al meccanismo di inclinazione scocca (schienale-sedile) oscillante; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Rapporto tra altezza dello schienale (misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale) e profondità utile del sedile compreso tra 1,20 e 1,35 considerando lo schienale completamente abbassato.

Struttura portante dei braccioli in acciaio rivestita in materiale plastico rinforzato antiurto. Schienale rivestito nella parte esterna in tessuto o con gusci in materiale plastico antiurto.

Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide. Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Basamento a cinque razze con struttura metallica rivestita in materiale plastico rinforzato antiurto; ruote piroettanti e autofrenanti.

Imbottiture in poliuretano espanso indeformabile e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione.

Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

N. 150 sedia per visitatori:

Seduta senza braccioli in analogia con la poltrona da scrittoio suddetta per il design, le finiture e per tutte le caratteristiche esposte ad eccezione di:

- sedile girevole non elevabile;
- schienale senza meccanismi di inclinazione ed elevazione;
- scocca senza meccanismi di oscillazione.

N. 140 sedia per tavolo con videoterminale:

Seduta senza braccioli con sedile girevole ed elevabile in altezza entro il limite cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o, in alternativa, in materiale plastico. Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Basamento a cinque razze con struttura metallica rivestito in materiale plastico rinforzato antiurto o, in alternativa, completamente in materiale plastico rinforzato antiurto; ruote piroettanti e autofrenanti.

Sedile e schienale rivestiti nella parte esterna con gusci in materiale plastico rinforzato antiurto.

Imbottiture in poliuretano espanso indeformabile e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione. Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

1A) caratteristiche tecniche generali.

I sedili devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; i meccanismi di elevazione e inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, alle diverse stature e posture degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; qualora fossero presenti parti lubrificate queste devono essere protette.

Tutti gli elementi esterni delle poltrone (basamento, ruote, braccioli ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

I braccioli devono essere in materiale resistente agli urti, e devono essere progettati in modo da non recare danno a persone, mobili o pareti.

Le parti metalliche in vista devono essere rifinite con idoneo trattamento.

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo, il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Lo schienale deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare.

La sedia per tavolo con videoterminale dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio autorizzato, pena l'esclusione.

Sedie per impiegati VI-V-IV qualifica funzionale

1) Caratteristiche costruttive.

N. 25 poltrona da scrittoio con braccioli:

Sedile girevole ed elevabile in altezza entro il campo di regolazione minimo di cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale regolabile in altezza ed inclinabile, o in alternativa al meccanismo di inclinazione scocca (schienale-sedile) oscillante; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Rapporto tra altezza dello schienale (misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale) e profondità utile del sedile compreso tra 1,00 e 1,20 considerando lo schienale completamente abbassato.

Lo schienale deve avere una sagomatura o imbottitura a supporto della regione lombare il cui centro geometrico deve avere una distanza dal piano del sedile entro il campo di regolazione minimo di cm 17-23.

Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o, in alternativa, completamente in materiale plastico.

Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Basamento a cinque razze con struttura rivestita in materiale plastico rinforzato antiurto o, in alternativa, completamente in materiale plastico rinforzato antiurto; ruote piroettanti e autofrenanti.

Braccioli con struttura rivestita in materiale plastico rinforzato antiurto o, in alternativa, completamente in materiale plastico rinforzato antiurto. Sedile e schienale rivestiti nella parte esterna con gusci in materiale plastico rinforzato antiurto.

Imbottiture in poliuretano espanso e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione. Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

N. 20 sedia per tavolo con videoterminale:

Seduta senza braccioli con sedile girevole ed elevabile in altezza entro il campo di regolazione minimo di cm 42-50 per mezzo di colonna con molla a gas, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni.

Scocca del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio o pioppo termocurvata con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o, in alternativa, in materiale plastico. Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Basamento a cinque razze con struttura rivestita in materiale plastico rinforzato antiurto o, in alternativa, completamente in materiale plastico rinforzato antiurto; ruote piroettanti e autofrenanti.

Sedile e schienale rivestiti nella parte esterna con gusci in materiale plastico rinforzato antiurto.

Imbottiture in poliuretano espanso e sagomatura idonea a conferire il necessario comfort alla seduta.

Rivestimento in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione. Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

1A) Caratteristiche costruttive

I sedili devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; i meccanismi di elevazione e inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, alle diverse stature e posture degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; qualora fossero presenti parti lubrificate queste devono essere protette.

Tutti gli elementi esterni della poltrona (basamento, ruote, braccioli, gusci ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

I braccioli e i gusci devono essere in materiale resistente agli urti, e devono essere progettati in modo da non recare danno a persone, mobili o pareti.

Le parti metalliche in vista devono essere rifinite con idoneo trattamento.

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo, il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Lo schienale deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare.

La sedia per tavolo con videoterminale dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio autorizzato, pena l'esclusione.

Salotti:

1) Caratteristiche costruttive.

N. 10 divano a due posti con braccioli e cuscini liberi completi con n. 2 poltrone in analogia per ciascun divano:

Struttura portante in legno massello o multistrato di pioppo o faggio assemblata con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide. La struttura deve essere rinforzata con un rompitratta centrale sia nel piano del sedile che in quello dello schienale.

Sponda frontale costituita da pannello dello stesso legno della struttura, la sponda può essere costituita dalla stessa struttura portante secondo il design del mobile.

Le parti eventualmente in vista della struttura e della sponda devono essere rifinite.

Schienale e sedile elasticizzati mediante uso di cinghie elastiche; nel sedile le cinghie dovranno essere incrociate.

Seduta realizzata con cuscini asportabili singolarmente.

Cuscini, schienale e braccioli realizzati in poliuretano espanso e spessore variabile per conferire il necessario comfort alla seduta.

Dimensioni utili minime del sedile del divano cm 110x50 (p.), della poltrona cm. 55x50 (p.); altezza minima dello schienale misurata dal piano del sedile alla proiezione sul piano verticale della sommità dello schienale pari a cm 45; altezza minima del piano del sedile da terra cm 40.

Rivestimento realizzato in tessuto o velluto, con colore a scelta dell'Amministrazione. Non sono ammessi nella composizione della materia prima cascami e materiali rigenerati.

C-479 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Bando avviso di gara di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e organizzazione ufficio VIII - Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma, e-mail: buompane.biagio@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera b) del decreto legislativo 358/92;

2.b) ricorso alla procedura accelerata: sì;

2.c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio nazionale presso le sedi dell'Amministrazione;

3.b) oggetto della fornitura: fornitura e montaggio di arredi. Il relativo elenco analitico - Allegato 1 - potrà essere richiesto presso gli uffici del committente di cui al punto 1. e consultabile sulla G.U.R.I. del 12 gennaio 2001 e sul sito internet www.tesoro.it

3.c) importo base di riferimento: L. 1.427.000.000 (€ 736.983,99) I.V.A. esclusa;

3.d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: no.

4. Termine di consegna: entro 40 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene effettuata ogni singola ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 ora locale del giorno 26 gennaio 2001 le domande di partecipazione dovranno essere inviate in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura: «Gara arredi Ministero del tesoro»;

6.b) indirizzo: vedi punto 1;

6.c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli artt. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 comma 1 del citato decreto legislativo 358/1992 si precisa che dalla dichiarazione di cui all'art. 13, lett. c) deve risultare il fatturato globale e quello specifico;

nonché ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, dai documenti o dichiarazioni contenenti le indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e da fotografie e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto;

dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile.

Tuttavia quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto, del prezzo (fino ad un massimo di punti 35/100), dei materiali impiegati (fino ad un massimo di punti 30/100) delle caratteristiche costruttive (fino ad un massimo di punti 20/100) e della rispondenza funzionale ed estetica (fino ad un massimo di punti 15/100). Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nel capitolato tecnico.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Validità dell'offerta: 360 giorni dalla aggiudicazione; le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti; i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Cautione: pena esclusione, il Servizio Centrale per gli Affari Generali, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà alle imprese ammesse a produrre offerta un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo della fornitura.

Responsabile del procedimento: dott. Giordano Giuseppe.

10. —

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni U.E.: 8 gennaio 2001.

12. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni U.E.: 8 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

Allegato 1

MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA IV DIPARTIMENTO S.C.A.A.G.G. - UFF. VIII

Oggetto: acquisizione arredi per il Ministero del tesoro - Sedi dell'intero territorio nazionale.

Capitolato tecnico.

Mobili per funzionari con qualifica dirigenziale

1) Caratteristiche costruttive.

N. 70 scrivania con cassetiera e allungo:

Piano di lavoro di cm 180 x 90.

Altezza del mobile di cm 72.

Una cassetiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote.

Mobile di servizio (allungo) di cm 120 x 50 x 65 h con funzione di portatelefono e dotato di cassetiera laterale con cassetti atti a contenere fogli del formato minimo A4 e divano a giorno.

N. 65 tavolo di smistamento:

Piano di lavoro di cm 140 x 80.

Altezza del mobile di cm 72.

Due cassetti in linea.

N. 65 scaffaletto:

Piano superiore di cm 110 x 42.

Altezza del mobile di cm 90.

Piano inferiore e due piani intermedi.

Il mobile dovrà essere chiuso con ante piene.

N. 65 libreria:

Lunghezza cm 200; profondità cm 45; altezza cm 195.

Comprende: un vano chiuso attrezzato a porta abiti e vani chiusi da cristalli oscurati temperati nella parte superiore e ante piene nella parte inferiore. Può essere costituita da due elementi affiancati.

La libreria dovrà essere fornita di piedini regolabili.

La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del più o meno 5%.

N. 65 tavolo per attrezzature munite di videotermini ed apparecchiature accessorie:

Dimensioni del piano di lavoro: cm 120 x 80;

Altezza del mobile regolabile (cm. 67 - 77); nel caso di regolazione non continua il passo dovrà essere di mm. 30.

La struttura portante dovrà consentire agevolmente il passaggio di cavi elettrici per mezzo di vani o canaline, a tal fine dovranno essere presenti asole per l'introduzione e la fuoriuscita dei cavi. Il tavolo dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo n. 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videotermini, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato, pena l'esclusione.

N. 20 tavolo da centro:

Dimensioni del tavolo cm. 80 x 50 x 38 (h).

Struttura in legno massello o agglomerato ligneo con placcatura in noce nazionale o palissandro; piano in struttura cellulare rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso e placcata su entrambe le facce nella stessa essenza.

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide.

I bordi del piano e delle gambe devono avere spigoli arrotondati.

Il design del tavolo da centro dovrà essere adeguato a quello del salotto.

La variabilità dimensionale è del $\pm 5\%$.

1) Caratteristiche costruttive.

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pennellature di chiusura e delle ante dovrà essere adottata struttura cellulare, multistrato o listellato, rivestita con compensato o altro materiale libro legnoso equivalente e con placatura su entrambe le facce. La placatura dovrà essere costituita da legno di noce nazionale (*Juglans regia*) o palissandro (*Dalbergia latifolia*). È consentito anche l'impiego di agglomerati di legno, truciolari, paniforti, multistrato, sempre con placatura come sopra, per la costruzione dei piani inferiori ed interni e delle pennellature di sostegno. La serratura di sicurezza dovrà essere a chiave piatta tipo yale per le ante della libreria, dello scaffaletto e della cassettera. Nella libreria la chiave dell'anta guardaroba dovrà essere diversa da quella delle altre ante. Nella cassettera e nello scaffaletto la serratura dovrà essere posizionata sul fronte del mobile. Le ante e cassette dovranno essere dotati di maniglie o analoghi accorgimenti atti a garantire l'apertura senza l'uso della chiave. Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato. I mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura, ecc.) devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide.

L'amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle placature.

Mobili per funzionari con qualifica corrispondente alla ex carriera direttiva

1) Caratteristiche costruttive.

N. 250 scrivania con cassettera:

Piano di lavoro di cm 160 x 80.

Altezza del mobile di cm 72.

Una cassettera su ruote piroettanti con almeno tre cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote.

N. 100 cassettera:

su ruote piroettanti con almeno tre cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote.

N. 160 scaffaletto:

Piano superiore di cm 120 x 42.

Altezza del mobile di cm 90.

Piano inferiore e due piani intermedi.

Chiuso con ante piene.

N. 140 porta telefono:

Piano superiore di cm 60 x 45.

Altezza del mobile di cm 66.

Cassetto e vano a giorno sottostanti.

N. 180 armadio libreria:

Lunghezza cm 200; profondità cm 45 altezza; cm 195.

Comprende: un vano chiuso attrezzato a porta abiti e vani chiusi da cristalli oscurati temperati nella parte superiore e ante piene nella parte inferiore. Può essere costituito da due elementi affiancati.

L'armadio libreria dovrà essere fornito di piedini regolabili.

La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del più o meno 5%.

N. 250 tavolo per attrezzature munite di videoterminale ed apparecchiature accessorie:

Dimensioni del piano di lavoro: cm 120 x 80;

Altezza del mobile regolabile (cm 67 - 77); nel caso di regolazione non continua il passo dovrà essere di mm 30.

La struttura portante dovrà consentire agevolmente il passaggio di cavi elettrici per mezzo di vani o canaline, a tal fine dovranno essere presenti asole per l'introduzione e la fuoriuscita dei cavi.

Il tavolo dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato, pena l'esclusione.

1) Caratteristiche tecniche generali.

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pennellature di sostegno e di chiusura, delle ante dovrà essere adottata struttura cellulare, multistrato o listellato, rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso equivalente e con placatura su entrambe le facce. La placatura a vista dovrà essere costituita in legno anegre (noce tanganica). È consentito anche l'impiego di agglomerati di legno, truciolari, paniforti, multistrato, ecc. sempre con placatura come sopra, dei piani inferiori ed interni e delle pennellature di sostegno. È ammessa anche l'impiallacciatura in pannello multilaminare (legno precomposto). È escluso l'uso dei materiali nobilitati e laminati plastici.

La serratura di sicurezza a chiave piatta tipo yale per le ante della libreria, dello scaffaletto e della cassettera.

Nell'armadio libreria la chiave dell'anta guardaroba dovrà essere diversa da quella delle altre ante. Nella cassettera e nello scaffaletto la serratura dovrà essere posizionata sul fronte del mobile.

Le ante e cassette dovranno essere dotati di maniglie o analoghi accorgimenti atti a garantire l'apertura senza l'uso della chiave.

Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato.

I mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura, ecc.) devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide.

L'amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle placature.

Mobili di legno e sedime per impiegati VI-V-IV qualifica funzionale

Mobili in legno.

1) Caratteristiche costruttive.

N. 30 scrivania con cassettera:

Piano di lavoro di cm 160 x 80.

Altezza del mobile di cm 72.

La struttura dovrà consentire agevolmente il passaggio di cavi elettrici per mezzo di vani o canaline, a tal fine dovranno essere presenti asole per l'introduzione e la fuoriuscita di cavi.

Una cassettera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. La cassettera dovrà essere dotata di meccanismo di chiusura centralizzato con serratura a chiave piatta tipo yale posizionata sul fronte del mobile, i cassetti dovranno essere apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave.

La scrivania dovrà essere completa di un pannello frontale.

N. 25 scaffaletto:

Piano superiore di cm. 120 x 42.

Altezza del mobile di cm. 90.

Piano inferiore e due piani intermedi.

Il mobile dovrà essere chiuso con ante piene.

N. 20 portatelefono:

Piano superiore di cm. 60 x 45.

Altezza del mobile di cm. 66.

Piano inferiore con vano a giorno e un cassetto formato utile UNI A4.

N. 20 armadio: (mezzo guardaroba):

Dimensioni cm. 100 x 45 x 195 h.

Il mobile dovrà avere all'interno una divisione verticale in due scomparti, di cui uno attrezzato a porta abiti con possibilità di inserire piani spostabili, e l'altro con quattro piani regolabili.

La chiusura dovrà essere realizzata con due ante cernierate dotate di maniglia; ciascuna anta dovrà inoltre essere dotata di serratura con chiave piatta tipo yale; le due serrature dovranno essere diverse.

1) Caratteristiche costruttive.

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pennellature di chiusura e delle ante dovrà essere adottata struttura in agglomerati di legno (truciolare) o altro materiale equivalente rivestita con placcatura in laminato plastico antiriflesso con esclusione di nobilitato melaminico e laminato a bassa pressione su entrambe le facce realizzati con uso di materiali a basso contenuto di formaldeide, i bordi in vista dovranno essere adeguatamente rifiniti.

I piani di lavoro dovranno essere placcati e controplaccati con laminato plastico antiriflesso con esclusione di nobilitato melaminico e laminato a bassa pressione postformabile.

La serratura di sicurezza dovrà essere a chiave piatta tipo yale per le ante della libreria, dello scaffaletto e delle cassettiere. Nell'armadio la chiave dell'anta guardaroba dovrà essere diversa da quella delle altre ante. Nelle cassettiere e nello scaffaletto la serratura dovrà essere posizionata sul fronte del mobile.

Le ante e i cassetti dovranno essere dotati di maniglie o analoghi accorgimenti atti a garantirne l'apertura senza l'uso della chiave.

Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato.

I mobili dovranno essere laminati internamente ed esternamente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore del laminato plastico per la placcatura della faccia superiore e per la bordatura dei piani di lavoro e dei piani superiori dei mobili.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture.

La variabilità dimensionale del mobilio è del $\pm 5\%$, ad eccezione del tavolo per attrezzature munite di videoterminali le cui dimensioni sono fisse.

N.B. Le caratteristiche tecnico/costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza dell'intera fornitura dovranno essere conformi alle norme contenute nel decreto legislativo 626/94 e successive modificazioni.

Periodo di garanzia: 3 anni.

C-480 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «GRAVINA» CALTAGIRONE

Avviso di appalto concorso

È indetto appalto concorso per l'affidamento del servizio di telefonia intersettoriale, interdistrettuale ed internazionale per i PP.OO. «Gravina» e «S. Pietro» e plesso ospedaliero di piazza Marconi.

Le istanze di partecipazione alla preselezione, unitamente ai documenti richiesti, dovranno pervenire entro il 17 gennaio 2001 alle ore 12 all'A.O. Gravina, piazza Marconi 2, Caltagirone.

Il bando integrale di preselezione è stato inviato alla G.U.R.S., alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. in data 7 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Roccella.

C-481 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/6335722, partita I.V.A. n. 05438190018.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione importo complessivo lavori, oneri, sicurezza e modalità pagamenti;

3.1. luogo di esecuzione: Torino;

3.2. manutenzione ordinaria ai fabbricati e loro impianti di pertinenza dei presidi ospedalieri suddiviso in quattro distinti lotti:

lotto n. 1 - manutenzione edile edifici e fabbricati.

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 6.500.000.000 (seimiliardicinquacentomilioni) pari ad € 3.356.969,844, cat. prevalente OG1, classifica V - fino a 10 miliardi;

3.4. lavorazioni componenti l'intervento, senza qualificazione obbligatoria prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00: opere generali di natura edile cat. OS7 (ex S7) per un importo di L. 1.300.000.000 (€ 671.393,968) e opere generali di natura tecnica cat. OS8 (ex S8) per un importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,449);

lotto n. 2 - manutenzione impianti tecnologici (elettrici).

3.3. importo complessivo: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) pari ad € 2.065.827,596, cat. prevalente OG11, classifica IV fino a 5 miliardi;

3.4. lavorazioni componenti l'intervento, con adeguata qualificazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 34/00: opere scorporabili (art. 74 comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 554/99), impianti elettrici cat. OS30 (ex G11) per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,348);

lotto n. 3 - manutenzione impianti tecnologici (termici, condizionamento e idro-sanitari).

3.3. importo complessivo: L. 3.300.000.000 (tre miliardi trecentomilioni) pari ad € 1.704.307,766, cat. prevalente OG11, classifica IV - fino a 5 miliardi;

3.4. lavorazioni componenti l'intervento, con adeguata qualificazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 34/00: opere scorporabili (art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 554/99), imp. termici e condizionamento cat. OS28 (ex G11) per un importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,674) e imp. idrico - sanitari cat. OS3 (ex S3) per un importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,674);

lotto n. 4 - manutenzione ordinaria a fabbricati ed impianti dei Presidi esteri.

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) pari ad € 619.748,278, cat. prevalente OG1, classifica III - fino a 2 miliardi;

3.4. lavorazioni componenti l'intervento, senza qualificazione obbligatoria prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 34/00: opere generali di natura edile cat. OS7 (ex S7) per un importo di L. 700.000.000 (€ 413.165,519);

3.5 gli importi complessivi dei quattro lotti comprendono gli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso di gara;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo dei quattro lotti: a misura secondo il combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: periodo marzo 2001 / febbraio 2002.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione e il capitolato speciale d'appalto (valevole per tutti lotti) sono visibili presso l'U.O.A. tecnico dell'Azienda Ospedaliera di via Nizza 138 dalle ore 8 alle ore 16 (tel 011/6336165-5990), la stessa documentazione è disponibile presso la medesima U.O.A. tecnico e può essere trasmessa agli interessati a mezzo posta elettronica inoltrando la richiesta a mezzo fax n. 011/6335215.

6. Termine e modalità di ricezione offerte e data apertura buste:

6.1. termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 2001;

6.2. indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - corso Bramante n. 88 - 10126 Torino;

6.3. modalità: specificate nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

6.4. apertura dei plichi, con ammissione alla gara e sorteggio: presso la sala riunioni dell'U.O. tecnico dell'azienda in via Nizza n. 138 il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 9;

6.5. verifica dei requisiti e apertura delle offerte economiche: ore 9 dei giorni: 23 febbraio 2001 per i lotti n. 1 e n. 2 e 26 febbraio 2001 per i lotti n. 3 e n. 4.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero un suo rappresentante munito di delega.

8. Cauzione provvisoria: a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto per cui si partecipa, costituita a termini di legge, anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al precedente punto 6.1. È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al solo lotto di importo maggiore tra i lotti per cui concorre. Tale cauzione dovrà essere corredata da dichiarazione di un istituto bancario, o compagnia assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, quale cauzione definitiva a favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: con fondi ordinari di bilancio previsti nel budget dell'U.O.A. tecnico.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/94 e s.m. costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 ovvero da imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. o ancora concorrenti con sede in stati membro dell'U.E. alle condizioni di cui l'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(se in possesso di attestato SOA) attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità; categorie e classifiche devono essere adeguate a categorie ed importi dei lavori da appaltare (in mancanza di attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso art. 31 ai commi 1 e 2.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione, a lotti distinti, ai sensi dell'art. 21, commi 1 lettera a) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. per importi inferiori a 5 milioni di ECU. Il prezzo più basso verrà determinato in base al ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale. Elenco prezzi posto a base d'asta è il prezzario regionale dei LL.PP. adottato con DGR n. 12-29049 del 23 dicembre 1999 integrato dall'elenco prezzi unitari speciale allegato al Capitolato, entrambi utilizzati per la contabilizzazione dei lavori.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quello che risulterà più conveniente per l'Amministrazione dal confronto simultaneo delle offerte presentate;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge 68/99;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) il verbale di aggiudicazione (redatto nella forma dell'atto pubblico amministrativo) terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440/23;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché polizza di cui al comma 3 dello stesso articolo e all'art. 103 del DPR 554/99 per una somma assicurata pari all'importo complessivo di ciascun lotto maggiorato del 20%;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2,

del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi di ciascun SAL sarà aggiunto, in relazione ai lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.5. Le rate di acconto ed i pagamenti saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti verranno disciplinati dalla normativa vigente;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.;

p) tutte le controversie sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.;

q) il responsabile di procedimento è l'ing. Aldo Rosso, tel. 011/6335983.

Torino, 5 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-484 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Bando per l'affidamento della copertura assicurativa Incendi e Responsabilità Civile verso terzi del patrimonio immobiliare del Comune. Procedura ristretta (licitazione privata)

L'Amministrazione comunale di S. Giorgio a Cremano indice in esecuzione della determinazione dirigenziale del settore avvocatura n. 329 del 28 dicembre 2000 licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di assicurazione dei beni immobili di proprietà o in uso all'Ente per i rischi di incendio e di responsabilità civile verso terzi.

Categoria servizio 6 cpc 812.

Ente appaltante: amministrazione comunale di S. Giorgio a Cremano - Settore avvocatura - via Cappiello 217, tel. 081/5654636, fax 081/482218.

Luogo di esecuzione: territorio città di S. Giorgio a Cremano.

Soggetti ammessi alla gara: compagnie ed agenzie assicurative autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa.

Disposizioni normative: la gara è disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni. Non è ammesso presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Durata: 10 anni.

Riunioni d'impresе: sono ammesse presentare istanza le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione della gara.

Coassicurazione: è ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi, oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese con la presentazione di contratto di coassicurazione redatto in forma pubblica. In tal caso l'impresa che assumerà il ruolo di delegataria non potrà assumere quota percentuale del rischio minore del 60%.

Termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione: 9 febbraio 2001.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: comune di S. Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele n. 10 - 80046 - S. Giorgio a Cremano.

Lingua: italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Garanzie: cauzione provvisoria di L. 33.333.334 (€ 17.215,49) pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta. Detta cauzione può essere prestata anche con polizza fidejussoria bancaria od assicurativa che dovrà possedere i requisiti che saranno specificati nella lettera d'invito.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è fissato in L. 100.000.000 (centomilioni) (€ 51.645,69) (premio annuale) complessivo sia della assicurazione incendio fabbricati che della R.C.T.

Stima del valore dei fabbricati da assicurare: la stima dei fabbricati di proprietà del comune da assicurare è di L. 130.000.000.000.

L'importo della polizza R.C.T. è di L. 2.000.000.000 di massimale per ogni sinistro con il limite di L. 1.000.000.000 per persona deceduta o ferita e L. 200.000.000 per danni a cose.

L'istanza in carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente dovrà essere corredata da una dichiarazione resa in carta legale anch'essa debitamente sottoscritta (la firma non va autenticata ma accompagnata da documento in corso di validità) con cui il legale rappresentante attesti:

una raccolta premi negli ultimi tre esercizi finanziari nei rami oggetto del presente servizio di almeno due miliardi per ciascun esercizio finanziario (anni 1997/98/99);

elenco dei contratti analoghi stipulati nel triennio di riferimento per enti pubblici o privati.

di non trovarsi in una delle situazioni che ne determinerebbero l'esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95.

A detta istanza devono essere allegate idonee referenze di almeno due istituti bancari.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lettera b del decreto legislativo n. 157/95 valutabile secondo i seguenti elementi:

prezzo	punti 60
normativa di polizza	punti 20
efficienza del servizio	punti 10
ubicazione ufficio liquidazione sinistri	punti 10

Ogni altra informazione ritenuta utile potrà essere acquisita per l'espletamento della gara presso l'ufficio gare ed appalti del comune di S. Giorgio a Cremano sito in via Cappiello dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Data di invio del bando: 28 dicembre 2000.

Data ricevimento: 28 dicembre 2000.

Il dirigente settore avvocatura:
avv. Lucia Cicatiello

C-485 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - telefono 049/821.1604-1608, telefax 049/8211630;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta - accelerata).

3.a) Luogo di consegna: presso Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA 33111600-7 25311000-4: fornitura in leasing di attrezzature per l'acquisizione digitale delle immagini, stampanti laser a secco e relative pellicole, sistemi di pellicole con schermi di rinforzo, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, per un periodo di 5 anni; spesa presunta L. 25.000.000.000 (I.V.A. compresa), pari a € 12.911.289,1.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; poiché l'aggiudicazione avverrà a lotto unico il raggruppamento dovrà essere costi-

tuito da società di leasing iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 e del decreto del Ministero del tesoro del 6 luglio 1994, le quali concederanno in locazione finanziaria le apparecchiature comprensive di assistenza e manutenzione per tutta la durata contrattuale e da società produttrici e/o rivenditrici di materiale di consumo dedicato alle stesse attrezzature.

6.a) Termine per la ricezione delle richieste di ammissione: entro il giorno 9 febbraio 2001 entro le ore 12;

b) indirizzo al quale tali richieste debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - ufficio protocollo - servizio organizzativo (palazzina uffici) - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi - sezione diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione alla gara, per la fornitura di:...» ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le richieste: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 gg dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Condizioni: provvisoria, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale;

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla richiesta di ammissione:

a) documentazione riguardante le ditte produttrici e/o distributrici del materiale consumabile:

9.1. dichiarazione con la quale le ditte, attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f) della direttiva 93/36/CEE;

9.2. certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente;

9.3. prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante i seguenti documenti: idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione contenente l'indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo ai prodotti cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre anni;

9.4. prova della capacità tecnica della ditta produttrice di beni da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 direttiva 93/36/CEE lettere b) e c);

9.5. in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

b) documentazione riguardante la società di leasing:

9.6. certificato di iscrizione all'elenco degli intermediari finanziari di cui al decreto legislativo n. 385/93 e decreto del Ministero del tesoro del 6 luglio 1994;

9.7. dichiarazione con la quale le ditte, attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f) della direttiva 93/36/CEE;

9.8. prova della capacità tecnico economica da fornire mediante i seguenti documenti: idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione contenente l'indicazione dell'importo globale dei contratti di locazione finanziaria di apparecchiature realizzate negli ultimi tre anni;

9.9. in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99.

10. Criteri di aggiudicazione: in base all'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE e loro modifiche e integrazioni;

13. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al dipartimento acquisizione beni e servizi - sezione prodotti diagnostici - viale della Navigazione Interna n. 38 - Padova - Italia - tel. 049/8211604-8211608;

15. Data di spedizione del bando alla CEE 5 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-486 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Servizio contratti e grandi opere

Prot. corr. n. 31/148-2000

*Bando del concorso di progettazione per la
riqualificazione di piazza Goldoni*

Ente banditore: comune di Trieste - partita I.V.A. n. 0021024032, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 6754723 / 6754920, www.comune.trieste.it

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento ex legge 109/94: dott. ing. Paolo Pocecco - tel. 6754567, Trieste, Italia - 34100 - Passo Costanzi n. 2.

Esigenze della stazione appaltante: ottenere una partecipazione qualificata di soggetti al fine di acquisire il progetto preliminare più idoneo, scegliendolo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la riqualificazione della piazza Carlo Goldoni.

Procedura consorsuale prescelta: concorso di progettazione a procedura ristretta - licitazione privata - ex art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (regolamento di attuazione della legge 109/94), nel rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Criterio di scelta: preselezione per curricula e successivi inviti. La valutazione dei curricula a fini di preselezione avverrà sulla base di criteri allegati sub B2 al medesimo regolamento di gara, acquisibile nei modi specificati in chiusura del bando.

Requisiti minimi di partecipazione:

qualifica professionale di architetto; avere maturato esperienza professionale nel campo specifico della progettazione urbana e dell'arredo urbano per avere progettato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando:

almeno una piazza di rilevante pregio architettonico con valore dell'opera di almeno 1.000.000.000 (€ 516.456,90), a base d'asta;

almeno altri due interventi urbanistici affini (piazze anche di non rilevante pregio architettonico, passeggiate, collegamenti viari, interventi misti strade e verde pubblico) per un valore complessivo di lavori almeno uguale o superiore a L. 500.000.000 (€ 258.288,45) a base d'asta.

Modalità di presentazione e termini della domanda: la domanda di partecipazione, corredata delle dichiarazioni - da rendersi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni - ed attestanti:

- a) i dati identificativi dei concorrenti e dei singoli professionisti responsabili del progetto;
- b) la relativa capacità professionale;
- c) la inesistenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) accettazione delle condizioni di gara;
- e) il curriculum compilato nella apposita tabella allegata sub. B1 al medesimo regolamento di gara; il tutto secondo le modalità previste dal regolamento del concorso.

Detta domanda di partecipazione, debitamente sigillata ed intestata «Preselezione concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza Goldoni» dovrà pervenire al servizio contratti e grandi opere per il tramite del protocollo generale del comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, Italia - con qualsiasi mezzo idoneo ovvero mediante consegna a mani, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 febbraio 2001.

Numero previsto di concorrenti invitati alla licitazione privata: max 15 concorrenti.

Descrizione del progetto: l'intervento, quale opera architettonica di riqualificazione della piazza Goldoni, dovrà attenersi agli indirizzi e finalità indicate all'art. 3 del regolamento del concorso: armonizzazione, dal punto di vista architettonico, con la vicina Scala dei Giganti e l'area di parco della Rimembranza recentemente restaurata; armonizzazione con i vari ulteriori interventi di recupero viario cittadino già attuati o in corso di esecuzione; previsione di un monumento o altro dedicato al ricordo delle vittime dei regimi totalitari; previsione di un compattatore di rifiuti a scomparsa con copertura non a ribaltamento; rispetto del vigente piano urbano del traffico relativamente al traffico veicolare in transito; limite perimetrale dell'area della riqualificazione corrispondente alla attuale disposizione degli edifici ivi presenti (compresi gli attuali marciapiedi); mantenimento della centralina di rilevamento dell'inquinamento nella sua attuale posizione per non perdere o rendere poco attendibili o confrontabili i dati sino ad ora rilevati in quel punto;

Costo massimo di realizzazione dell'opera: L. 2 miliardi (€ 1.032.913,80) per l'intero quadro economico dell'opera;

Documentazione tecnica di riferimento: la planimetria dell'area interessata dall'intervento ed il relativo piano urbano del traffico, allegata al regolamento del concorso.

Termine di presentazione delle proposte progettuali: non inferiore a 90 giorni, da indicarsi a cura del comune in sede di invito particolare alla partecipazione al concorso.

Modalità di presentazione delle proposte progettuali:

sviluppo grafico:

max quattro tavole di formato UNI A1 (cm 59,4 x 84,1) con rappresentazioni planimetriche in scala 1:200 per eventuali schizzi, studi, prospettive, fotomontaggi, inserimento ambientale; sezioni e particolari costruttivi in scale adeguate;

max due tavole di formato UNI A2 (cm 42,0 x 59,4) dedicate ad indicazione sommaria della sistemazione, della pavimentazione e degli elementi di arredo, con rappresentazioni planimetriche in scala 1:2000;

relazione generale:

illustrazione della proposta progettuale composta da un unico fascicolo formato UNI A4 comprendente:

il testo propriamente detto, sviluppato, al massimo, in 4 (quattro) cartelle (stampate su di una sola facciata)

una stima sommaria dei costi di realizzazione dell'opera, per categorie di opere e di costo gestionale dei manufatti contenuta al massimo in 2 (due) cartelle;

Criteri di valutazione delle proposte progettuali: le idee progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri, dettati nell'allegato sub D al regolamento del concorso:

valutazione architettonica: fino max 90 punti (di cui qualità architettonica fino max 70 punti ed efficienza funzionale fino max 20 punti);
valutazione economica fino max 10 punti.

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 40 nella valutazione architettonica.

L'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun elemento di valutazione avverrà con il metodo del confronto a coppie, come disciplinato dall'allegato «A» al regolamento di attuazione della legge 109/94, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e specificato nell'allegato D al regolamento del concorso.

Carattere della decisione della commissione giudicatrice: resta ferma la competenza della giunta comunale a fare o meno propria, motivatamente, la proposta progettuale dichiarata vincitrice dalla commissione giudicatrice, che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso qualora la giunta non intenda recepire l'esito del concorso stesso.

Premio da assegnare al vincitore e rimborsi spese: al vincitore del concorso verrà assegnato il premio di L. 25.000.000 (€ 12.911,42)

Al secondo e terzo classificato che abbiano raggiunto il livello di idoneità verrà assegnata una somma a titolo di rimborso spese, di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) cadauno; ad altro/i concorrente/i che, secondo graduatoria - anche se non idoneo/i - che sia/siano ritenuto/i meritevole/i, verrà riconosciuto, a titolo di rimborso spese, un importo di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) cadauno.

L'erogazione dei predetti rimborsi spese (escluso il premio) verrà riconosciuta fino a concorrenza dello stanziamento massimo complessivo di L. 30.000.000 (€ 15.493,70).

Tutti gli importi del premio e dei rimborsi spese si intendono I.V.A. e C.N.P.A.I.A. esclusi.

Ritiro degli elaborati: gli elaborati non premiati e quelli per i quali non è stato disposto il rimborso spese potranno essere ritirati, a conclusione del procedimento consorsuale, decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso presso gli uffici che verranno indicati nella comunicazione stessa.

Data di pubblicazione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 29 dicembre 2000.

Trieste, 29 dicembre 2000.

Il dirigente di servizio: dott. Walter Toniati.

C-487 (A pagamento).

VOLSCA AMBIENTE - S.p.a.**Bando di gara**

1. Volca Ambiente S.p.a. piazza Cairoli n. 37 - 00049 Velletri (Roma), tel. 06-96154012, fax 06-96154914.

2.a) Pubblico incanto - Art. 9 comma 2 lettera a) decreto legislativo 358/92;

2.b) forma della fornitura vendita/locazione finanziaria.

3.a) Luogo consegna: Velletri, loc. Cinque Archi;

3.b) attrezzature servizi ecologia urbana;

3.c) lotti.

Lotto 1: 2 autocompattatori monoperatori Mc. 26; 1 autocompattatore, monoperatore Mc. 16; 2 lavacassonetti monoperatore Lt. 6.000, (importo base massimo fornitura L. 1.315.000.000 oltre I.V.A. - € 679.140,82); permuta autocompattatore monoperatore su autocarro Mercedes (importo base minimo permuta L. 100.000.000 oltre I.V.A. - € 51.645,69).

Lotto 2: 1 attrezzatura scarrabile 26 ton. su autocarro nuovo di fabbrica; 1 attrezzatura scarrabile 16 ton. su autocarro di proprietà dell'appaltante; 1 container scarrabile mc. 30; 1 container scarrabile Mc. 20; 1 pedana idraulica di carico posteriore su autocarro fornito dal committente; 3 cassoni metallici da mc. 30; 3 cassoni metallici da Mc. 20; (importo base massimo fornitura L. 319.000.000 oltre I.V.A. € 164.749,76) permuta di compattatore Bergomi posteriore mc. 16, lavacassonetti posteriore Antonicelli Lt. 8.000; (importo base minimo permuta L. 20.000.000 oltre I.V.A. - € 10.329,14).

Lotto 3: 1 compattatore a caricamento posteriore mc. 16; 1 mini-compattatore a caricamento posteriore mc. 7; (importo base massimo fornitura L. 213.000.000 oltre I.V.A. - € 110.005,32) permuta compattatore Bergomi posteriore mc. 16;

Lotto 4: 400 cassonetti lamiera L. 2.400 attacco DIN; (importo base massimo fornitura L. 420.000.000 oltre I.V.A. - € 216.911,90).

Lotto 5: 100 cassonetti polietilene litri 1100, attacco DIN; 330 cestini portarifiuti; (importo base massimo fornitura L. 116.000.000 oltre I.V.A. - € 55.909,00).

Lotto 6: 2 autospazzatrici stradali mc. 5 circa; 1 autospazzatrici stradali c. 2 circa; (importo base massimo fornitura L. 505.000.000 oltre I.V.A. - € 260.810,73) permuta n. 2 autospazzatrici RAVO mc. 4; (importo base minimo permuta L. 30.000.000 oltre I.V.A. - € 15.493,71).

Lotto 7: n. 6 veicoli tipo Porter o simili attrezzati: 1 con vasca portarifiuti attacco DIN voltacassonetti; 1 con cassone e pianale carico posteriore idraulico, 2 con vasca portarifiuti aggancio pettine svuotamento bidoni, 1 con cassone ribaltabile posteriore, 1 con cassone fisso; (importo base massimo fornitura L. 140.000.000 oltre I.V.A. - € 72.303,90).

Validità graduatorie per ulteriori forniture: 18 mesi;

3.d) Partecipazione anche per singoli lotti. Non ammessa offerta parziale per singolo lotto.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 80 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Visione e/o ritiro del bando integrale e Capitolati speciali, richiesta fax (preavviso giorni 2) a: Volca Ambiente S.p.a. - Gara prot. 1° ottobre 2000 Direttore Tecnico Antonio Dionisi;

5.b) termine ultimo ricezione domande 5.a) 30 giorni data invio presente bando al G.U.C.E.;

5.c) al ritiro documentazione 5.a) pagamento L. 500.000 (€ 258,22) mediante assegno circolare.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte 53° giorno successivo data invio presente bando al G.U.C.E.;

6.b) invio offerte esclusivamente a: Volca Ambiente S.p.a. - piazza Cairoli n. 37 - 00049 Velletri (Roma), casella postale n. 56 - Ufficio postale Velletri sede centrale.

6.c) Offerta e relativa documentazione redatta in lingua italiana.

7.a) Ammissione apertura offerte a legali rappresentanti - loro delegati;

7.b) apertura offerte 3° giorno lavorativo successivo alla scadenza per la presentazione offerta ore 10 - sala consiglio comunale - Velletri.

8. Deposito cauzionale 5% importo base di ogni lotto.

9. Risorse proprie, CCDDPP, locazione finanziaria.

10. Raggruppamenti imprese ammessi ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti minimi: capitale sociale minimo L. 199.000.000; anni 98 e 99 fatturato minimo per anno 2 miliardi, 1° semestre 2000 fatturato minimo 1 miliardo; possesso delle certificazioni di rito (C.C.I.A.A. - I.V.A. - Tribunale - I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.); non sussistenza condizioni ostative decreto legislativo 646/82 - 726/82 - 55/90 e s.m.i., art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; rispetto leggi sul lavoro per disabili.

12. Validità offerta: 180 giorni.

13. Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa (criteri e punteggi):

Valore economico	punti 45
Valore tecnico	punti 22
Assistenza - garanzie	punti 18
Referenze	punti 10

14. Data invio pubblicazione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 22 dicembre 2000.

15. Responsabile del procedimento: Lamberto Custodi.

L'amministratore delegato: sig. Lamberto Custodi.

C-488 (A pagamento).

COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA (VR)

loc. Cà Montagna, 11-37010

Tel. 045/7285955 - Fax 045/7285222

Avviso di revoca del bando di gara

Avente per oggetto «Bando di gara a mezzo d'asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati, differenziati e servizio di spezzamento» per un periodo di quattro anni, rinnovabili.»

Il responsabile del Settore Tecnico Manutentivo del comune di San Zeno di Montagna, e con propria determinazione del 27 dicembre 2000 n. Reg. Gen. 513 e n. Reg. Ufficio tecnico comunale 223, rende noto che il bando di gara integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune in data 10 novembre 2000 prot. 6212 viene revocato.

Il Responsabile del servizio: Giorgio Zumiani

C-346 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE**Servizio Viabilità****U.O.S Deleghe Regionali, Pianificazione, Accordi di Programma**

Sede in piazza Patriarcato, 3 - 33100 Udine

Tel. 0432279691 - Telefax 0432279310

Bando di gara a licitazione privata «lavori di costruzione del collegamento viario tra la S.S. 13 'Pontebbanda' e la S.P. 15 'di Faedis'»

Alla voce Criteri di Prequalifica del titolo Altre Informazioni del bando in argomento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 300 del 27 dicembre 2000, il numero massimo entro cui collocare i candidati da invitare è trenta.

Udine, 4 gennaio 2001

Il dirigente del servizio: dott. arch. Alaimo Spadon.

C-482 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2275.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a. - via Reno 5 - 00198 Roma
Specialità medicinale: Tutte

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di indirizzo del Titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

Da via Montecassiano n. 157 - Roma a via Reno n. 5 - Roma

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Maria Sampietro.

S-176 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2024.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 4010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: VEPESID.

- e.v. - 100 mg/5 ml, 1 flacone sol. iniett. - A.I.C. 024639054

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-178 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/936.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: MINOCIN.

Confezione e numeri A.I.C.:

022240016 - 8 capsule 100 mg;

022240028 - 16 capsule 100 mg;

022240081 - sciroppo 60 ml;

022240129 - 16 capsule 50 mg.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Autorizzazione ad effettuare tutte le operazioni di produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso l'officina della società:

Cyanamid Iberica S.A., sita in Ctra de Burgos km 23 Desvio Alge-
te km 1,28700 San Sebastian de Los Reyes - Madrid - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 21 dicembre 2000

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-180 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/885.

Titolare: Wyeth Medica Ireland - Little Connel Co. Kildare - New-
bridge Irlanda;

Specialità medicinale: EFEXOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«75 mg capsule a rilascio prolungato» 14 capsule - 028831055;

«150 mg capsule a rilascio prolungato» 10 capsule - 028831067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 - modifica officine - autorizzazione ad effettuare la produzione, la miscelazione, il controllo e l'incapsulamento degli sferoidi, anche presso l'officina della società: Wyeth Medica Ireland - Little Connel Co. Kildare - Newbridge Irlanda, che già effettuava il confezionamento ed il rilascio dei lotti, e conseguente:

n. 16 - modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Guglielmo Loffreda.

S-181 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000, interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - ufficio procedure comunitarie del 13 dicembre 2000). Provvedimento UAC/I/1106/2000 (procedura di mutuo riconoscimento n. licenza MAXALT NL/H/0144/003-004/V012).

Specialità medicinale: GENT462.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario, aumento dello spessore del sacchetto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-351 (A Pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000, interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2000). Provvedimento UAC/I/1090/2000 (procedura mutuo riconoscimento n. UK/H/0323/002/V008).

Specialità medicinale: VIOXX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni registrate delle compresse da 25 mg.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazioni tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: 33. Cambiamento dimensioni compresse. Modifica delle dimensioni delle compresse da 25 mg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-352 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000, interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2052.

Specialità medicinale: NOROXIN COLLIRIO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione oftalmica 0,3% 5 ml - AIC n. 027346016;

soluzione oftalmica 0,3% 10 ml - AIC n. 027346028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1. c: revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione. Rinuncia a effettuare la fase della produzione presso l'officina della società Merck Sharp & Dohme S.p.a., sita in via Emilia, 21 - 27100 Pavia, le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-353 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1646.

Titolare: Pharmacia & Upjohn A.B., Svezia.

Specialità medicinale: FRAGMIN

6 siringhe monodose preriempite da 0,2 ml - 2500 ui/0,2 ml soluzione iniettabile A.I.C. 027276031;

6 siringhe monodose preriempite da 0,2 ml - 5000 ui/0,2 ml soluzione iniettabile A.I.C. 027276043.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare produzione e il confezionamento anche presso le officine delle società:

Fresenius Kabi France, sita in Z.I. Nord, rue de Dion Bouton 87100, Limoges - Francia

Vetter Pharma Fertigung GmbH & Co KG, sita in Schutzenstrasse, 87 - 88212 Ravensburg, Germania.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 dicembre 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-359 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 2000). Codice pratica: n. NOT/2000/1999

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: NOXON.

2 flaconi polvere liofilizzata 8 mg + 2 flaconi solvente 2 ml 8 mg AIC 029294042

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente.

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 a 60 mesi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 dicembre 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-360 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1901.

Titolare: Fagen S.r.l., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TERBITEF 250 mg compresse.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 250 mg - A.I.C. 028630073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della Società Novartis Farma S.p.a., Torre Annunziata (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-269 (A pagamento).

LPB**Istituto Farmaceutico - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1829.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILISTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. 027284090;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. 027284102;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. 027284114.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 18 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-270 (A pagamento).

LPB**Istituto Farmaceutico - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1796.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILISTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. 027284090;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. 027284102;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. 027284114.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione e controllo del solvente anche presso l'officina Nycorned Austria GmbH, Linz Austria. e conseguente

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

15 bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea (limitatamente al solvente)

e conseguente

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-271 (A pagamento).

LPB**Istituto Farmaceutico - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice Pratica: NOT/2000/1560.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILISTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone multidose 5 ml (0,2 mg/ml) - A.I.C. 027284088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 36 mesi a 48 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-272 (A pagamento).

LPB**Istituto Farmaceutico - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1828.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILISTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. 027284090;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. 027284102;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. 027284114.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione e controllo del solvente anche presso l'officina Novartis Pharma Stein A.G., Stein - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-273 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1564.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DIIDERGOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Gocce orale 15 ml 0,2% - A.I.C. 003946011;

20 compresse 3 mg - A.I.C. 003946047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-274 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1563.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MIGRANAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 1,5 ml soluz. Endonasale - A.I.C. 032321010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-275 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1838.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDOSTATINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. 027083056;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. 027083068;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. 027083070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare il confezionamento terminale anche presso l'officina Novartis Pharma Stein A.G., Stein - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-276 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1486.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DESFERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flac. liofilizzato 500 mg + 10 fiale 5 ml - A.I.C. 020417022

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione e controllo della fiala solvente anche presso l'officina Nycomed Austria GmbH - Linz Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-277 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1838.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDOSTATINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. 027083056;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. 027083068;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. 027083070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 18 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-278 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1839.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDOSTATINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«LAR» 1 flacone 10 mg - A.I.C. 027083056;

«LAR» 1 flacone 20 mg - A.I.C. 027083068;

«LAR» 1 flacone 30 mg - A.I.C. 027083070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione e controllo del solvente anche presso l'officina Nycorned Austria GmbH, Linz Austria.

e conseguenti

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

15 bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea (limitatamente al solvente).

e conseguente

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-279 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2351.

Titolare: Proge Farm S.r.l. - Baluardo La Marmora n. 4 - Novara.

Specialità medicinale: NOMAFEN (Tarnoxifene).

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse riv. 10 mg - A.I.C. n. 033869013;

20 compresse riv. 20 mg - A.I.C. n. 033869025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

7. modifica del peso dello strato di copertura delle compresse secondo le relative certificazioni allegate alla notifica.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: rag. Alfredo Usorini.

S-297 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense, 90

Codice fiscale n. 00130300874

Rettifica

Avviso di rettifica dell'inserzione S-29353 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 20 dicembre 2000 (foglio delle inserzioni) dove è scritto: «... operazioni di confezionamento, controllo ...» leggasì «... operazioni di produzione, confezionamento, controllo ...».

La suddetta rettifica entrerà in vigore dal giorno successivo successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 4 gennaio 2001

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-179 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato acque- provveditorato
regionale alle OO.PP. per il Veneto**

Il funzionario designato per il nucleo operativo di Rovigo rende ruoto che il Consorzio di bonifica delta Po Adige di Taglio di Po ha presentato in data 10 dicembre 1999 domanda di samatoria, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152/99, per continuare a derivare moduli 219,74 di acqua pubblica per uso irriguo dai rami del fiume Po di Venezia, Po di Goro, Po di Pila Po di Gnocca, Po di Tolle nei Comuni di Porto Tolle, Ariano Polesine e Taglio di Po.

La derivazione, per la quale non è previsto obbligo di restituzione, avviene attraverso opere di presa esistenti.

Rovigo, 30 ottobre 2000

Il capo dell'ufficio: ing. Luca Jovino.

C-368 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Il comune di Castelletto Sopra Ticino, con domanda pervenuta in data 19 giugno 2000, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt. 60 da realizzarsi in comune di Castelletto Sopra Ticino nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 8 particella n. 293 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt./s 20 per uso potabile.

Novara, 14 dicembre 2000

Il dirigente di servizio: dott. Edoardo Guerrini.

C-369 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S - 29607 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 2000 alla pagina 8, riguardante la convocazione di assemblea della Società TRIONE RICAMBI S.p.a. dove è scritto «Capitale sociale L. 1.050.000» deve intendersi «Capitale sociale Euro 1.050.000» e dove è scritto «... Il presidente rag. Giuseppe Pirola» deve intendersi «... Il presidente del Collegio sindacale rag. Giuseppe Pirola».

C-374.

Nell'avviso S-29564 riguardante FN. NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 2000 alla pagina n. 4 all'ordine del giorno al punto 2 nel secondo rigo dove è scritto: «.a combustibili a carbonati *tni* con parziale» deve leggersi correttamente «.a combustibili a carbonati *fusi* con parziale».

C-399.

Nell'avviso C-20797 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 2000 alla pagina n. 32 dove è scritto:

«... nato a Lasi (Romania) ...», leggasi: «... nato a Lasi (Romania) ...»

C-489.

Nell'avviso n. M-9345 II° PUBBLICAZIONE DICHIARAZIONE MORTE PRESUNTA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 2000 alla pagina 23 dove è scritto nella firma:

Avv. Donatella Alvino leggasi: Avv. Marco Coccetti

C-490

Nell'avviso C-32978 riguardante Specialità Medicinali IBI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 2000 alla pagina n. 88 nell' intestazione dove è scritto:

«Istituto Chimico Italiano ...», leggasi: «Istituto Biochimico Italiano ...»

C-491.

Nell'avviso C-32975 riguardante Specialità Medicinali IBI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 2000 alla pagina n. 87 nell' intestazione dove è scritto:

«Istituto Chimico Italiano ...», leggasi: «Istituto Biochimico Italiano ...»

C-492.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.	5
ALBERGO DI RUSSIA - S.p.a.	4
Alimentari Ortofrutticoli ABC S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	8
BANCA CARIGE - S.p.a.	7
BANCA DEL POPOLO Società per azioni	5
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	8
BISCI HIGH TECH - S.p.a.	4
BUSINESS FINCENTER - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.	5	LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.	3
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	8	ONLINE E. COM - S.p.a.	3
CONSORZIO MUSEI CAPITOLINI	2	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.	2
ECOLEVANTE - S.p.a.	4	ROCKSOIL - S.p.a.	3
FEMA - S.p.a.	7	ROYAL GREENLAND ITALIA S.p.a.	1
HOT Italia - S.p.a. (già HOT Italia S.r.l. - Trasformazione in S.p.a.)	5	RUBELLI S.p.a.	3
IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	6	SALERNO PULITA- S.p.a.	2
INDUSTRIA COSTRUZIONE RUOTE - S.p.a.	6	SAN MARTINO - S.p.a.	3
JACOBS SERETE ITALIA - S.p.a.	7	SOCIETÀ PER IL TURISMO MEDITERRANEO - S.p.a.	4
JOB POINT - S.p.a.	6	TE.CA - S.p.a.	7
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	4	Telindus S.p.a.	2
		VISIR - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 0 9 0 0 1 *

L. 4.750